



**COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

Consiglio Comunale del 08 luglio 2025

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilaventicinque**, addì **otto** del mese di **luglio** in **Sestu (Città Metropolitana di Cagliari)**, alle ore **18.³⁰** nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere		X
5	COLLU Valentina	Consigliere	X	
6	CORONA Ilario	Consigliere	X	
7	CRISPONI Annetta	Consigliere		X
8	LAI Rosanna	Consigliere		X
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere		X
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere	X	
18	PITZIANTI Silvia	Consigliere	X	
19	PORCU Federico	Consigliere		X
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 16 - Totale assenti n. 5

Assiste la Seduta la Segretaria Generale Dott. ^{ssa} Maria Antonietta Cannas.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.⁰⁷ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

Il Presidente MANCA Antonio	5
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	5
Il Presidente MANCA Antonio	5
Il Consigliere SERRA Francesco	5
Il Presidente MANCA Antonio	6
La Consigliera MURA Michela	6
Il Presidente MANCA Antonio	7
La Consigliera MURA Michela	7
Il Presidente MANCA Antonio	7
La Consigliera MELONI Valentina	7
Il Presidente MANCA Antonio	9
La Consigliera MELONI Valentina	9
Il Presidente MANCA Antonio	9
La Consigliera COLLU Valentina	9
Il Presidente MANCA Antonio	10
Il Consigliere PISU Fabio	10
Il Presidente MANCA Antonio	11
La Consigliera SECHI Rosalia	11
Il Presidente MANCA Antonio	11
La Consigliera LEDDA Ignazia	11
Il Presidente MANCA Antonio	11
La Sindaca SECCI Maria Paola	12
Il Presidente MANCA Antonio	13
La Sindaca SECCI Maria Paola	13
• PUNTO N. 1 - VARIAZIONE NUMERO 1 AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 E AL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2025	15
Il Presidente MANCA Antonio	15
L'Assessore TACCORI Matteo	15
Il Presidente MANCA Antonio	16
• PUNTO N. 2 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 (ARTICOLO 170, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000)	17
Il Presidente MANCA Antonio	17
L'Assessore TACCORI Matteo	17
Il Presidente MANCA Antonio	18
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	18
Il Presidente MANCA Antonio	19
La Consigliera MELONI Valentina	19
Il Presidente MANCA Antonio	19
La Consigliera COLLU Valentina	20
Il Presidente MANCA Antonio	20

- PUNTO N. 3 - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ARTICOLO 175, COMMA 8, E 193 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 267/2000 21

Il Presidente MANCA Antonio	21
L'Assessore TACCORI Matteo	21
Il Presidente MANCA Antonio	26
La Consigliera MELONI Valentina	26
Il Presidente MANCA Antonio	26
La Consigliera MELONI Valentina	26
Il Presidente MANCA Antonio	27
La Consigliera MURA Michela	27
Il Presidente MANCA Antonio	27
La Consigliera CRISPONI Annetta	27
Il Presidente MANCA Antonio	28
La Consigliera SECHI Rosalia	28
Il Presidente MANCA Antonio	28
La Consigliera MELONI Valentina	28
Il Presidente MANCA Antonio	28
L'Assessore TACCORI Matteo	29
Il Presidente MANCA Antonio	30
L'Assessore TACCORI Matteo	30
Il Presidente MANCA Antonio	30
La Consigliera CRISPONI Annetta	31
Il Presidente MANCA Antonio	32
La Consigliera MURA Michela	32
Il Presidente MANCA Antonio	33
La Consigliera LEDDA Ignazia	33
Il Presidente MANCA Antonio	33

- PUNTO N. 4 - MOZIONE SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI SESTU (TPL SESTU) 35

Il Presidente MANCA Antonio	35
La Consigliera MURA Michela	35
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera MURA Michela	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera MURA Michela	37
Il Presidente MANCA Antonio	39
La Consigliera MURA Michela	39
Il Presidente MANCA Antonio	39
La Sindaca SECCI Maria Paola	39
Il Presidente MANCA Antonio	40
La Consigliera CRISPONI Annetta	41
Il Presidente MANCA Antonio	42
Il Consigliere ARGOLAS Antonio	42
Il Presidente MANCA Antonio	43
La Consigliera SECHI Rosalia	43
Il Presidente MANCA Antonio	44
La Consigliera SECHI Rosalia	44

Il Presidente MANCA Antonio	45
La Consigliera LEDDA Ignazia	45
Il Presidente MANCA Antonio	45
La Consigliera MURA Michela	45
Il Presidente MANCA Antonio	47
La Sindaca SECCI Maria Paola	47
Il Presidente MANCA Antonio	48
La Consigliera MELONI Valentina	48
Il Presidente MANCA Antonio	49
La Consigliera MELONI Valentina	49
Il Presidente MANCA Antonio	49
La Consigliera MELONI Valentina	49
Il Presidente MANCA Antonio	50
La Consigliera PITZIANTI Silvia	50
Il Presidente MANCA Antonio	51
Il Consigliere PISU Fabio	51
Il Presidente MANCA Antonio	53
Il Consigliere PILI Alberto	53
Il Presidente MANCA Antonio	54
Il Consigliere MELONI Maurizio	54
Il Presidente MANCA Antonio	54
Il Consigliere COGNOME Nome	55
Il Presidente MANCA Antonio	55
Il Consigliere COGNOME Nome	55
Il Presidente MANCA Antonio	55
Il Consigliere COGNOME Nome	55
Il Presidente MANCA Antonio	56
Il Consigliere PISU Fabio	56
Il Presidente MANCA Antonio	56
La Consigliera MURA Michela	56
Il Presidente MANCA Antonio	56
La Consigliera MURA Michela	56
Il Presidente MANCA Antonio	58
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	58
Il Presidente MANCA Antonio	60

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti.

Apriamo la Seduta straordinaria del Consiglio comunale. Chiedo gentilmente alla Segretaria di procedere con l'appello e ai Consiglieri di rispondere al microfono. Grazie.

**Alle ore 19.⁰⁷ la Segretaria Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Buonasera a tutti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con sedici presenti e cinque assenti, dichiaro la Seduta valida.

Ci sono comunicazioni? Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Buonasera a tutti. Saluto tutti i presenti e chi ci ascolta da casa.

Una comunicazione doverosa da fare è per quanto riguarda la via Monserrato, parliamo del discount che, a quanto pare, ha presentato verso febbraio una PEC rivolta alla Polizia locale dove chiedono strisce pedonali, carico e scarico, poi di visionare nuovamente la loro richiesta perché stanno creando non pochi disagi perché comunque gli autoarticolati parcheggiano direttamente nella strada della via Monserrato, creando non pochi problemi.

Loro vogliono dare un servizio come Dio comanda alla nostra comunità, e chiedono quanto prima di essere messi a disposizione del tutto.

Poi volevo ringraziare, è stato gentilmente puntuale e pronto l'Assessore Meloni Emanuele in merito alla perdita d'acqua, che c'era nella via 24 Novembre, che sappiamo bene che lì ogni giorno... purtroppo quella tubatura è ormai esausta, è ormai da sostituire tutta. Hanno sostituito un bel pezzo di tubo, ma a quanto pare dovrebbero comunque finire di sistemare.

Lo ringrazio, ma quel tratto di strada stava mettendo in serie difficoltà tutti i cittadini, visto che mancava la pressione dell'acqua; e, quindi, lo ringrazio gentilmente della sua disposizione, della sua dedizione al lavoro.

Poi un'altra cosa, via San Gemiliano, i lavori che stanno facendo sempre, se non ricordo male dovrebbe essere Abbanoa, ci sono dei tratti con recinzione e quant'altro, hanno ristretto

abbastanza la carreggiata; quindi passo o non passo, chi va verso San Gemiliano, chi scende da San Gemiliano si sta rischiando ogni volta un frontale.

Quindi, magari cercare di intervenire con la ditta, cercare comunque di restringere, o non so, perché comunque è un problema serio.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Intervengo intanto per completare la segnalazione del Consigliere Serra in merito ai lavori sulla via San Gemiliano. Oggi sono andata a rivedermi il Regolamento che di recente abbiamo approvato sui tagli stradali e sulle prescrizioni, alle quali si dovrebbero attenere le imprese, le società che vengono a eseguire lavori nel nostro Comune; tra questi c'è quello della sicurezza, c'è quello della segnalazione, c'è quello del controllo del cantiere, della verifica che non si causi e non si possa causare alcun danno alle persone che transitano in quella strada.

Ma oltre a questo vorrei segnalare anche la situazione degli alberi di quel tratto di strada, in particolare sul lato sinistro, terreno comunale, insomma suolo pubblico, ci sono una serie di alberi che, o perlomeno di sicuro negli ultimi dieci anni non vedono interventi di potatura, di sistemazione; le fronde arrivano sino a terra, con le erbacce, con la stagione estiva, sono causa ovviamente anche di pericolo di incendi.

Ma aggiungo alla segnalazione il fatto che i tronchi sporgenti degli alberi sono stati tagliati con una benna. Vorrei sapere chi è intervenuto per potare in questo modo veramente delinquenziale, io direi, degli alberi che sono sul suolo pubblico. Il fatto che si abbia un'autorizzazione a fare dei tagli stradali e intervenire per realizzare delle opere, non significa che si debba autonomamente, liberamente intervenire su quello che viene ritenuto di intralcio.

Immagino che ci siano dei sopralluoghi che precedono gli interventi, e in quei sopralluoghi se si è riscontrato che gli alberi avevano dei rami che potevano disturbare, forse era il caso di intervenire prima che i lavori fossero eseguiti, non di sicuro lasciare alla libertà dell'impresa il lavoro di tagliare i rami che disturbano. Rami che, tra l'altro, potete vedere tranquillamente andando a fare una passeggiata lì, sono per terra e i segni di come sono stati tagliati sono evidenti a tutti.

L'altra comunicazione che vorrei fare invece riguarda il tombino, un tombino suolo pubblico, vicino all'Eurospin, già segnalato più volte per la fuoriuscita di liquami; adesso dobbiamo segnalare il fatto che dallo stesso tombino vengano fuori oli non meglio identificati.

Quindi, non solo il problema non è stato risolto, Eurospin verso ecentro, ma sta peggiorando.

L'altra comunicazione riguarda la necessità di intervenire sulla manutenzione degli alberi, anche in diversi parchi abbiamo visto rami che si spezzano perché non sono stati potati a tempo debito adeguatamente; quindi non si capisce, visto che c'è una gestione del Verde pubblico, data in appalto e vinta con regolare gara d'appalto, perché si debba avere non solo una situazione di alberi che continuano a soffrire, e parlo dei lecci, ma anche di alberi sani che però, non ricevendo interventi di potatura, vengono a danneggiarsi in questo modo.

Un'altra cosa, nel precedente Consiglio comunale, cambiando argomento, avevo chiesto alla Sindaca di informarci in merito all'articolo comparso su L'Unione Sarda il 28 giugno, che parlava di una maxi piantagione di marijuana nelle serre comunali. Per l'esattezza in questo articolo si parla di un cinquantenne, che è stato arrestato dopo la scoperta di una maxi piantagione di marijuana in alcune serre comunali abbandonate.

Ci aspettiamo che la Sindaca voglia chiarire se effettivamente il giornale ha scritto il vero, se qualcuno ha coltivato marijuana in serre comunali, e come questo sia potuto accadere.

Il Presidente MANCA Antonio

Concluda, gentilmente.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sì.

Infine, volevo ricordare che in seguito all'approvazione da parte dei Barracelli, della Compagnia Barracellare, del bilancio, siamo in attesa che la Sindaca ce ne dia comunicazione in Consiglio.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti, è un piacere avere un'Aula consiliare con un discreto numero di partecipanti. Benvenuti e tornati a farci compagnia, e anche a chi ci segue da casa.

Solo delle brevissime comunicazioni.

La prima per portare all'attenzione del Consiglio la situazione un po' preoccupante, che riguarda la sicurezza e dei comportamenti illegittimi, che vengono svolti nel nostro territorio. Mi riferisco in particolare agli incendi delle auto, che si stanno riverificando a Sestu, pare per futili

motivi, se non per motivi legati al mero divertimento degli interessati; una famiglia è stata pesantemente colpita con l'incendio di ben due auto. A poca distanza, pochi giorni prima un'altra famiglia è stata colpita con l'incendio di un'auto.

Ora che ci sia un atteggiamento illegale è ormai conclamato, e che ci sia questo modo un po' malsano, evidentemente, di divertirsi. Quello che ci interessa affrontare in questa sede è sicuramente l'aspetto preventivo e deterrente, perché non è possibile che debba ricadere sulle finanze di una famiglia il risultato del divertimento dei ragazzi. Che età possano avere, questo non c'è dato sapere.

L'augurio e l'auspicio è che il sistema di videosorveglianza, di cui abbiamo discusso nella precedente Seduta del Consiglio comunale, possa veramente fornire un valido contributo all'identificazione di queste persone, e al fatto di doverli mettere di fronte alla necessità di risarcire il danno che hanno commesso.

È fondamentale identificarli, non vorrei che fossero confermate le voci secondo cui il sistema di videosorveglianza non sia effettivamente in funzione, non lo fosse in quei giorni; e, quindi, confido sul fatto che, in stretta collaborazione col Comando della Polizia locale e con gli inquirenti che stanno svolgendo le indagini, si possa risalire ai colpevoli, possano questi essere costretti al risarcimento, e possano in questo modo fungere da deterrente per tutti coloro i quali in futuro, non sapendo come trascorrere il tempo, possano pensare di trascorrerlo in questo modo, perché per quanto io sia sempre disposta e dalla parte dei giovani, dei ragazzi, li giustifichi per il fatto che non trovino magari degli svaghi, dei motivi o delle occasioni di incontro nel nostro Comune, ritengo che non sia assolutamente tollerabile questo tipo di atteggiamento.

La seconda breve comunicazione si ricollega a quella della Consigliera Mura sulla gestione del verde pubblico. Ci sono ampi tratti di verde che soffrono il caldo e la sete, evidentemente per problemi di irrigazione; sarebbe opportuno che chi di dovere verificasse il corretto svolgimento dell'appalto di gestione del verde, e sarebbe opportuno che qualora vi fossero dei guasti nell'impianto di irrigazione, che questi fossero repentinamente ripristinati per evitare degli scenari, che sono sicuramente poco bucolici.

L'ultima comunicazione riprende una comunicazione fatta dalla Consigliera Crisponi nella scorsa Seduta: ancora il Consiglio di amministrazione della Proloco non è in regola, non sono stata mai convocata a prenderne parte, non ho ricevuto nessun riscontro all'accesso agli atti, richiesto più di un mese fa. A questo punto chiedo alla Segretaria, gentilmente, se possa fornirmi un indirizzo PEC, che non è presente in nessun sito internet, neanche in quello del Comune, della Pro Loco, perché sto comunicando con loro semplicemente tramite delle mail sull'indirizzo G-Mail, alle quali non ottengo nessun riscontro.

Ritengo che abbiamo avuto un'infinita pazienza, sono due anni che il Consiglio di amministrazione della Pro Loco si riunisce senza il Consigliere di minoranza...

Il Presidente MANCA Antonio

Può riattivare il microfono, gentilmente, e concluda.

Grazie.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Non rispettando quelle che sono le regole attualmente vigenti.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Collu.

La Consigliera COLLU Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Buonasera ai presenti. Buonasera a chi ci segue da casa.

Il mio intervento è per comunicare la mancata adesione del Comune di Sestu al bando ImpaRAS. Ricordiamo che il bando ImpaRAS è un bando regionale che promuove le borse di studio per l'anno 2025.

Non so se sia un ritardo del Comune di Sestu oppure è proprio una dimenticanza, comunque volevo segnare la necessità di questo bando perché va a aiutare le famiglie, che hanno degli studenti in casa, per cui viene dato un voucher che aiuta le famiglie all'acquisto, proprio all'inizio dell'anno, dei libri.

Mentre gli altri bandi vanno a aiutare le famiglie successivamente all'acquisto e al sostentamento delle spese scolastiche, questo bando è molto importante per le famiglie. Sappiamo il periodo che stiamo attraversando tutti quanti, con difficoltà economiche, con difficoltà di perdita di lavoro, con difficoltà proprio segnalate, relative al problema finanziario che stiamo attraversando; quindi sarebbe un bando che se il Comune di Sestu adottasse, sarebbe una grossa boccata d'aria per le famiglie, che si trovano agevolate nel seguire i ragazzi nell'istruzione, pure sostenendoli nell'acquisto dei libri.

Seconda comunicazione, mi rifaccio a ciò che hanno detto già i Consiglieri in precedenza riguardo i tagli stradali. Abbiamo avuto tagli stradali sia nella via San Gemiliano, ma anche nella via Giulio Cesare, e non capisco come vengano gestiti questi lavori, perché abbiamo delle indicazioni che danno la via Giulio Cesare percorribile solamente in un senso di marcia, quindi da Sestu verso la Corte del Sole, per essere chiari, però molte macchine che hanno magari l'accesso a strade precedenti al cartello procedono verso Sestu in contromano; mi è capitato anche oggi, ho percorso quella strada e ho segnalato alla persona, che percorreva in contromano, il pericolo.

Ho visto che i lavori stanno aumentando di misura, nel senso che ora riguardano anche il secondo pezzo della via Giulio Cesare, che va dalla Termosolar verso Sestu, mentre prima arriva da metà strada, Lidl, per essere chiari, Termosolar, adesso i lavori stanno procedendo più verso Sestu, Termosolar, un altro tratto verso Sestu.

Il Regolamento, non so chi interviene, chi controlla, sarebbe utile utilizzare un semaforo, anche dei segnali luminosi, perché la notte lì non si vede nulla; quindi per chi si trova una macchina frontale è pericoloso.

È una segnalazione che molti abitanti hanno già fatto nei vari social, ma volevo dar voce a questa segnalazione, la necessità di mettere in mano e avere un controllo più accurato di questi lavori.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Pisù.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Intervengo con una breve comunicazione in merito all'istituzione e al funzionamento della Consulta dei giovani e delle giovani, provvedimento che in piena estate non vede ancora la luce.

Faccio notare a tutti i presenti che il Regolamento della stessa Consulta è stato approvato da questo Consiglio ormai da un mese e mezzo, esattamente il 20 maggio scorso, ma è da un anno che la minoranza, con una mozione, aveva chiesto alla Sindaca, all'Amministrazione tutta, di impegnarsi per istituire a Sestu uno strumento, che permettesse ai nostri giovani di partecipare attivamente alla vita della comunità.

La Consulta è un organo che alle ragazze e ai ragazzi dà voce, è un loro diritto, e a noi il dovere di ascoltarli in merito alle decisioni politiche e amministrative che li riguardano. Stiamo aspettando che il Comune conceda a chi ha i requisiti la possibilità di iscriversi per prendere parte all'Assemblea dei giovani.

Lasciando scorrere il tempo aumenta il rischio di far venire meno la loro voglia di partecipare, di impegnarsi. In un anno hanno sentito parlare di un'iniziativa e hanno espresso il loro entusiasmo, ma se non diamo concretezza e attuazione subito all'iter amministrativo, tutto lo sforzo verrà vanificato.

Concludo proprio rinnovando la richiesta di dare priorità alla convocazione dell'Assemblea dei giovani e delle giovani.

Grazie per l'ascolto.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti. Che bella l'Aula con le persone presenti. Buonasera a tutti presenti, ai Consiglieri tutti, agli Assessori, Sindaca, Presidente e Segretaria.

È una comunicazione, più che altro un avviso. Siccome con l'Home Care Premium, l'HCP, il bando dell'INPS, sono rimasti scoperti tre mesi per chi partecipa a questo tipo di bando, il Comune di Sestu si è fatto carico per fare la copertura dei tre mesi mancanti dall'INPS. Per chi volesse informazioni, in via di Vittorio ci sono quattro operatori disponibili per richiedere informazioni, avere la copertura di questa parte scoperta, lasciata dall'INPS, che ha cambiato i termini del bando.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Ledda.

La Consigliera LEDDA Ignazia

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta da casa.

Io volevo fare invece una comunicazione, rispondendo anche al Consigliere Pisu, che alla fine della Commissione si era deciso, anche con la Consigliera Meloni, di istituire la Consulta a fine settembre, dopo l'estate.

Intervento fuori ripresa microfonica

Si è detto a fine della Commissione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Provvedo a rendicontare al Comune quella che è l'approvazione della situazione contabile del secondo semestre 2024 e la relazione dettagliata sull'attività svolta nello stesso periodo dalla Compagnia Barracellare.

Per quanto riguarda il secondo semestre 2024, abbiamo un fondo di cassa al 30 giugno di € 21.374.000; dalla Regione Autonoma della Sardegna il contributo spese generali di € 10.700; la convenzione con il Comune di Sestu per il secondo trimestre 2024 di € 12.000; la convenzione sempre con il Comune di Sestu del terzo trimestre 2024 di € 12.000; l'incasso da assicurazioni, € 330; donazioni associazioni per servizio reso, € 2.750; restituzione quota abilitazione annuale tiro a segno, € 120. Il totale delle entrate del secondo semestre è di € 59.274.

Le uscite sono state invece € 38.659, mentre il saldo contabile al 31 dicembre 2024 è di € 20.614.

Qui ho tutta la descrizione dettagliata di quelle che sono state le entrate e le uscite, ma mi soffermo soprattutto sulle principali voci, che ci sono state presentate.

Nel periodo del secondo semestre sono stati percorsi 14.318 km, effettuando 3.986 ore totali, di cui 724 notturne e 245 festive, che sono state così suddivise; quindi nel loro lavoro hanno fatto il totale di 3.986 ore: 485 ore di vigilanza e prevenzione ambientale; 472 ore per salvaguardia del patrimonio comunale fuori dal perimetro urbano; 342 ore per lotta al randagismo e rispetto ordinanze e regolamenti comunali sulla conduzione degli animali, sia di affezione che di allevamento; 837 ore svolte dagli ufficiali e segreteria per atti inerenti il Comando, pratiche ufficio e contabilità; 424 ore servizi di ordine pubblico; 823 ore antincendio; 378 ore per salvaguardia delle proprietà affidate in custodia dagli assicurati; 159 ore istruzioni e varie, quindi formazione, utilizzo dell'arma, eccetera; 66 ore protezione civile, allerta meteo, controllo guadi e fiumi.

I servizi sono stati svolti dando priorità alla prevenzione dei furti in campagna, al rispetto delle norme che disciplinano l'ambiente, al rilevamento di discariche abusive di ogni genere, di abbandono di rifiuti in area pubblica.

Durante il periodo in preso in esame sono state individuate 19 discariche abusive, quindi solo nel secondo semestre sono state individuate e sanzionate 19 discariche abusive. Sono stati effettuati 25 controlli per randagismo, elevati sette verbali di contestazione per accertamento di violazioni amministrative in loro potere. Sono stati riconsegnati al padrone sette cani incustoditi, quindi che avevano il microchip per cui si è potuto risalire al proprietario; mentre due cani, per cui non si autorizzava il ritiro, vengono lasciati presso Shardana. Un cane viene lasciato in temporanea custodia agli Agenti della Polizia locale, in attesa del canile, che giunga sul posto.

Vedete come dettagliano anche, perché sono verbali fatti nel momento.

Due gatti consegnati al canile, uno prelevato da Shardana. Mentre altri due cani a ottobre sono stati prelevati da Shardana e Cave Canem.

Poi un altro...

Il Presidente MANCA Antonio

Può riattivare il microfono, gentilmente.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Un altro dei compiti che hanno loro è quello di recuperare la fauna selvatica, infatti sono stati consegnati al Centro recupero della fauna selvatica, Forestas di Monastir, un balestruccio e una civetta. Non chiedetemi cos'è il balestruccio perché non lo so neanch'io, un falchetto, un rapace sicuramente.

Poi hanno prestato la propria collaborazione a supporto della Polizia locale in occasione degli eventi, e in data 4 novembre hanno prestato servizio in occasione della cerimonia di commemorazione dei caduti in guerra.

In data 5 agosto è stata rinvenuta in località Guardia Lada un'auto completamente bruciata, e quindi hanno dovuto fare tutte le operazioni per l'accertamento del proprietario, e vedere se era stato un incendio doloso o meno.

In data 28 ottobre, in località Cannidu, rinvenuta un'auto bruciata, ma con targa posteriore ben visibile; qui è stato molto più facile perché sono facilmente risaliti con il PRA a individuare i proprietari.

Poi lezioni formative per pratico maneggio armi, promosse e tenute dal Comandante presso il poligono di Ortacesus, e hanno partecipato, ci sono anche i nomi di chi ha partecipato, ma per una questione di privacy forse non è il caso di leggere.

Effettuato il rinnovo dell'idoneità per pratico maneggio di armi presso il poligono di Elmas.

In data 30 ottobre si è tenuta presso l'Aula consiliare l'Assemblea plenaria per l'elezione della terna di candidati da presentare al Consiglio comunale.

Queste sono le principali attività che sono state fatte alla fine dell'anno scorso, adesso aspettiamo le risultanze del semestre del 2025.

Volevo fare una comunicazione per quanto riguarda anche quel fatto di cronaca, che sicuramente non ci ha fatto piacere, anche perché a noi non risultano serre comunali. Stiamo facendo le debite verifiche con l'Ufficio al Patrimonio, e appena avrò dettagli, riferirò i dettagli, perché effettivamente noi è da tantissimo tempo che non facciamo bandi di assegnazione per quella zona; sono terre incolte, e stiamo cercando di risalire addirittura a prima del 2000 per l'assegnazione di quei terreni e di quelle serre, anche perché ci sono delle...

Intervento fuori ripresa microfonica

Allora, le serre comunali, dal sentito dire, come penso molte delle persone presenti, sono le serre che sono state costruite dalla cooperativa Magangiosa, a tempo debito.

Intervento fuori ripresa microfonica

La proprietà è comunale, ma sono state costruite, poi sono state date in affidamento a un'altra cooperativa, che non era andata avanti, e lì si è fermato il processo, addirittura con un Funzionario, che adesso non c'è più; e quindi stiamo cercando di ricostruire il tutto e mettere a posto anche questa parte, che sicuramente è da mettere a posto.

Alle ore 19:29 entra in Aula il Consigliere Argiolas Francesco.

Alle ore 19:30 esce dall'Aula il Consigliere Serra Francesco .

PUNTO N. 1 - Variazione numero 1 al Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e al relativo elenco annuale 2025.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: "Variazione numero 1 al Programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e al relativo elenco annuale 2025".

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Buonasera a tutti.

I punti che tratteremo oggi sono collegati tra di loro in quanto il Programma triennale dei lavori pubblici, come sappiamo, confluiscce poi nel DUP in termini di allegato obbligatorio.

Vediamo, quindi, rapidamente quali sono le modifiche che si sono rese necessarie nel Programma triennale.

Intanto vengono inseriti € 400.000 nei lavori di manutenzione dell'ex Scuola San Salvatore per la realizzazione della nuova mediateca. Come i Consiglieri già sanno, per la mediateca avevamo già stanziato cifre importanti nello scorso anno, questi € 400.000 sono frutto di un finanziamento regionale e vanno a sommarsi alle cifre già a disposizione. Complessivamente abbiamo sull'opera, che è l'ex asilo di via Donizetti, per capirci, che dovrà diventare una mediateca, a disposizione in questo momento € 1.136.866. Lo scorso anno la Regione ci ha concesso questo finanziamento di € 400.000, adesso lo integriamo, come risorse disponibili, nel Piano triennale delle opere pubbliche, nell'opera, appunto, in oggetto.

Abbiamo poi, come secondo punto che varia, la manutenzione dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale. Nello specifico questo è il finanziamento, anche in questo caso un finanziamento regionale, di un importo di € 190.661, che consente di finanziare proprio l'annualità 2025. Sono risorse, come dicevo prima, trasferite dalla Regione, che vanno a consentire le lavorazioni di manutenzione dei corsi d'acqua.

Poi, oltre questi, abbiamo lavori di manutenzione straordinaria delle strade interne, per € 500.000. Questi € 500.000 sono stati inseriti in bilancio, e ora li stiamo portando nel Piano triennale delle opere pubbliche.

Vedremo poi, nella variazione che andremo ad approvare come terzo punto all'ordine del giorno, che a questi € 500.000 si sommeranno ulteriori € 300.000, e quindi sicuramente opereremo poi prossimamente un'ulteriore variazione per integrare anche queste ulteriori risorse.

L'ultimo punto che varia del Piano triennale delle opere pubbliche è la costituzione o, meglio, la predisposizione dell'accordo quadro, che consentirà di coprire dal 2026 al 2029 la

manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale, urbana ed extraurbana, per un importo complessivo di € 1.900.000.

Faccio la stessa specifica che ho fatto in Commissione, in questo momento noi stiamo predisponendo l'accordo quadro. L'accordo quadro è una modalità di affidamento dei lavori consentita alla Pubblica Amministrazione, con la quale fondamentalmente si dà un affidamento per un importo e per una durata di tempo, ma che non necessariamente deve essere finanziato al momento dell'affidamento stesso; man mano che l'Amministrazione reperisce le risorse, potrà sfruttare parti di questo affidamento per consentire una più rapida e più efficace attività, il che significa che se il prossimo anno il Comune avrà a disposizione € 200.000, non dovrà stare a fare una gara per un affidamento da € 200.000, poi magari un'altra gara per un ulteriore affidamento con risorse reperite, ma sulla base della disponibilità, quindi sino a € 1.900.000, e per un arco di tempo che va dal 2026 al 2029, man mano che verranno reperite le risorse, potranno essere immediatamente sfruttate perché è già noto il soggetto affidatario.

Queste sono fondamentalmente le variazioni al Programma triennale delle opere pubbliche e, di conseguenza, penso di aver detto tutto e lascio la parola.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se non ci sono interventi, apriamo la dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 11 voti favorevoli e 5 voti astenuti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 12 voti favorevoli e 4 astenuti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

C O M U N E D I S E S T U
SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 08 LUGLIO 2025

Pagina 16

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 08/07/2024

Variazione n. 01 al programma triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027 ed al relativo elenco annuale 2025. - 08/07/2025 19:44						
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito		
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	16	5	Approvato		
Favor.		Contrari	Astenuti			
11		0	5			
Preferenza	Voto					
Antonio Argiolas	Sì					
Francesco Argiolas	Sì					
Valentina Collu	Astenuto					
Ignazia Ledda	Sì					
Antonio Loi	Sì					
Antonio Manca	Astenuto					
Maurizio Meloni	Sì					
Valentina Meloni	Astenuto					
Michela Mura	Astenuto					
Alberto Pili	Sì					
Fabio Pisu	Astenuto					
Silvia Pitzianti	Sì					
Maria Paola Secci	Sì					
Rosalia Sechi	Sì					
Ilario Corona	Sì					
Riccardo Pieretti	Sì					
Annetta Crispioni	Assente					
Giuseppe Picciau	Assente					
Federico Porcu	Assente					
Francesco Serra	Assente					
Lai Rosanna	Assente					

C O M U N E D I S E S T U
SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 08 LUGLIO 2025

Pagina 17

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 08/07/2024

Immediata eseguibilità Variazione n. 01 al programma triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027 ed al relativo elenco annuale 2025. - 08/07/2025 19:44						
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito		
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	16	5	Approvato		
Favor.		Contrari	Astenuti			
12		0	4			
Preferenza						
Antonio Argiolas						
Francesco Argiolas						
Valentina Collu						
Ignazia Ledda						
Antonio Loi						
Antonio Manca						
Maurizio Meloni						
Valentina Meloni						
Michela Mura						
Alberto Pili						
Fabio Pisu						
Silvia Pitzianti						
Maria Paola Secci						
Rosalia Sechi						
Ilario Corona						
Riccardo Pieretti						
Annetta Crispini						
Giuseppe Picciu						
Federico Porcu						
Francesco Serra						
Lai Rosanna						

PUNTO N. 2 - Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (articolo 170, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000).

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione - periodo 2025/2027 (articolo 170, comma 1, del Decreto legislativo 267/2000)".

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Come dicevo prima, i punti sono collegati. Nel Documento Unico di Programmazione confluiscono, al di là di quella che è la parte iniziale, in cui abbiamo una sezione operativa e una sezione strategica, nella quale sono contenute fondamentalmente le linee guida di quella che è l'azione amministrativa, abbiamo degli allegati obbligatori, che in epoca precedente invece venivano approvati separatamente.

Nel caso specifico parliamo del Programma triennale delle opere pubbliche e del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi. In questi sono contenute le attività che l'Amministrazione pone in essere nel triennio, e sono tutte attività concrete, nel senso che l'iscrizione nel Programma necessita anche, perlomeno per quello che riguarda l'annualità corrente, del reperimento delle risorse.

Ora andremo a vedere in che modo è stato variato il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi, in quanto il Programma triennale dei lavori pubblici fa parte delle modifiche al DUP, ma l'abbiamo appena trattato nel punto precedente, quindi mi concentro sul Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Si rende necessario variare il Piano in quanto una serie di appalti in scadenza avevano necessità della predisposizione delle risorse per le annualità successive. Nello specifico parliamo dell'appalto dei servizi cimiteriali, che è coperto per tutto il 2025, ossia nel 2025 è ancora in corso l'appalto, quindi il vecchio affidamento, e dovrà invece essere riaffidato nel 2026 per coprire tutto l'anno. Sarà un appalto che complessivamente, nel tempo, necessiterà di € 292.000, ripartiti su tre annualità; quindi € 97.333 nel 2026, nel 2027 e poi anche nell'anno successivo, per un totale di € 292.000.

Poi sarà necessario inserire le risorse che la Regione ha stanziato per il Programma LavoRAS. Ricordo che il Programma LavoRAS è un Programma di inserimenti lavorativi, che consente l'impiego di manodopera per dei cantieri, fondamentalmente, e che è interamente finanziato dalla Regione; quindi stiamo recependo il finanziamento per l'annualità 2025, che ammonta complessivamente a € 457.146.

Abbiamo, poi, una serie di contratti da rinnovare, relativi al ritiro dei rifiuti. Ne abbiamo parlato anche in occasione del Piano Economico Finanziario nello scorso Consiglio comunale, sono

risorse importanti che impattano anche sulla popolazione in quanto vengono finanziate, sì, da risorse del Comune, ma poi si ripagheranno con la TARI; quindi il riflesso sarà diretto, appunto, sulla popolazione.

Nello specifico dobbiamo andare a rinnovare l'appalto per il recupero dei rifiuti ingombranti, che è coperto per tutto il 2025, ma necessiterà di € 270.000 nel 2026 e € 270.000 nel 2027; quindi è un contratto biennale che ammonta complessivamente a € 540.000.

Così pure dovremmo fare per il servizio di conferimento e trattamento della frazione organica, per il quale siamo coperti parzialmente per l'anno in corso, quindi mancherà probabilmente un trimestre perché le risorse che vengono programmate per il 2025 sono € 50.000, e sono invece € 300.000 000, che è il valore di un intero anno, per il 2026, e poi € 250.000, cioè una frazione d'anno, del 2027. Complessivamente lo stanziamento è, quindi, la programmazione dell'appalto è di € 600.000.

Nel caso specifico questi appalti incideranno anche poi su annualità successive, perché ovviamente dovranno anche essere rinnovati successivamente, rispettivamente per € 540.000 per quanto riguarda il recupero degli ingombranti, per invece € 50.000 000 per la frazione d'anno dell'ultimo anno, che abbiamo citato prima, quindi per la frazione d'anno del 2027, poi per gli anni successivi; anche questo viene replicato in ipotesi per € 600.000. Dico replicato in ipotesi perché ovviamente poi, nel momento in cui si andrà effettivamente a fare i debiti calcoli per l'affidamento è possibile che ci siano ulteriori aumenti, e quindi che si debbano anche ritoccare queste cifre.

Queste sono le modifiche al Programma triennale degli acquisti beni e servizi. Ho già illustrato nel punto precedente le modifiche al Programma triennale dei lavori pubblici.

Mi rimane solo da dire che nell'ambito delle variazioni al DUP abbiamo anche l'aggiornamento della sezione strategica, nel punto relativo alle risorse umane; è aggiornamento obbligatorio, ma che non vede nessuna modifica sostanziale.

Penso di aver detto tutto, pertanto anche in questo caso lascio la parola.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Su questo punto è nata la necessità di un emendamento tecnico, per cui do la parola alla dottoressa Cannas, la Segretaria generale, per illustrarlo.

Grazie.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

L'emendamento è stato richiesto dall'ingegner Pinna, Responsabile del Settore, e riguarda la scheda H del Programma triennale degli acquisti di forniture beni e servizi, in particolare a causa di un errore materiale nella scheda H, e con riferimento al Programma LavoRAS, è stato inserito un codice CPV errato, il numero 7961000/3 in luogo di quello corretto.

Quindi, con il presente emendamento si chiede di correggere il CPV, come di seguito specificato: 79611000/0. In sostanza cambia l'ultima cifra, da 3 a 0.

Alle ore 19:52 entra in Aula la Consigliera Annetta Crisponi.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, dottoressa.

Allora, se siamo tutti d'accordo, vista l'irrisonietà dell'emendamento, io passerei poi alla votazione successiva, con il testo emendato.

Siamo tutti d'accordo? Benissimo.

Ci sono, quindi, a questo punto richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire?

Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Un brevissimo intervento solo per ribadire quanto già affermato nel corso del Consiglio comunale precedente per quanto riguarda la frazione organica del rifiuto, che ha un costo notevolmente elevato, stiamo parlando di € 300.000 in un anno.

Vorrei ribadire la richiesta di tenere in considerazione, di valutare e anche di aprire un confronto per le prossime modifiche, che sono previste come imminenti alla raccolta differenziata, di introdurre le compostiere per chi ha i requisiti per poterle ricevere.

Io credo che questo importo possa essere considerevolmente ridotto, visto che comunque molte unità abitative del nostro Comune sono dotate di un cortile, di un giardino, e che anche la sensibilità di molti cittadini li renderebbe disponibili all'impiego di una compostiera.

Per cui, veramente, che non passi inosservata la richiesta e che si lavori a una valutazione attenta di questa possibilità.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Collu.

La Consigliera COLLU Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Sempre rifacendomi al Consiglio precedente, si parlava poi, sempre riguardo alla TARI, dell'arrivo poi alla tariffa puntuale, ossia si fa riferimento al pagamento di questa tassa in base ai rifiuti conferiti. Poiché oggi è stato anche messo in evidenza che ci sarà un rinnovo dei contratti riguardo il ritiro di ingombranti, che vanno sempre in aumento, ci sarà un rinnovo nel 2026 e nel 2027, di € 260.000, se non sbaglio, giusto, Assessore?

Intervento fuori ripresa microfonica

Ecco, già l'altra volta rendevo necessario il fatto che si debbano prendere in considerazione i dati che arrivano dall'ecocentro perché, ripeto, chi va a buttare un materasso all'anno, okay, è un materasso che ha in casa; chi va a buttare 10 materassi, 100 materassi all'anno, è uno che sicuramente ha un'attività non dichiarata, che va a pesare sulla cittadinanza.

Quindi, speriamo che questi dati che arrivano dall'ecocentro vengano realmente presi in considerazione, e venga fatto pagare chi realmente utilizza l'ecocentro per buttare rifiuti provenienti da attività, a questo punto, non da produzione familiare.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, apriamo la dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera emendata, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 11 voti favorevoli e 6 astenuti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 12 voti favorevoli e 5 astenuti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 08/07/2024

Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). - 08/07/2025 19:56				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	17	4	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
11		0	6	
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Si
Francesco Argiolas				Si
Valentina Collu				Astenuto
Annetta Crisponi				Astenuto
Ignazia Ledda				Si
Antonio Loi				Si
Antonio Manca				Astenuto
Maurizio Meloni				Si
Valentina Meloni				Astenuto
Michela Mura				Astenuto
Alberto Pili				Si
Fabio Pisu				Astenuto
Silvia Pitzianti				Si
Maria Paola Secci				Si
Rosalia Sechi				Si
Ilario Corona				Si
Riccardo Pieretti				Si
Giuseppe Picciu				Assente
Federico Porcu				Assente
Francesco Serra				Assente
Lai Rosanna				Assente

C O M U N E D I S E S T U
SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 08 LUGLIO 2025

Pagina 23

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 08/07/2024

Immediata eseguibilità Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). - 08/07/2025 19:57						
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito		
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	17	4	Approvato		
Favor.		Contrari	Astenuti			
12		0	5			
Preferenza	Voto					
Antonio Argiolas	Sì					
Francesco Argiolas	Sì					
Valentina Collu	Astenuto					
Annetta Crisponi	Astenuto					
Ignazia Ledda	Sì					
Antonio Loi	Sì					
Antonio Manca	Sì					
Maurizio Meloni	Sì					
Valentina Meloni	Astenuto					
Michela Mura	Astenuto					
Alberto Pili	Sì					
Fabio Pisu	Astenuto					
Silvia Pitzianti	Sì					
Maria Paola Secci	Sì					
Rosalia Sechi	Sì					
Ilario Corona	Sì					
Riccardo Pieretti	Sì					
Giuseppe Picciau	Assente					
Federico Porcu	Assente					
Francesco Serra	Assente					
Lai Rosanna	Assente					

PUNTO N. 3 - Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi dell'articolo 175, comma 8, e 193 del Decreto legislativo 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi dell'articolo 175, comma 8, e 193 del Decreto legislativo 267/2000”.

La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Il terzo punto che andiamo a trattare, come anticipato dall'oggetto, è relativo proprio all'assestamento, agli equilibri e, di conseguenza, andiamo ad approvare la variazione di assestamento, certificando il permanere degli equilibri di bilancio.

È un adempimento obbligatorio, soprattutto per la parte relativa...

Intervento fuori ripresa microfonica

Soprattutto per la parte relativa agli equilibri, sui quali ovviamente la parola più importante è quella dei Revisori, che fondamentalmente hanno proprio la funzione di certificare che non ci siano situazioni di squilibrio.

Come diciamo sempre, per fortuna il nostro Comune è molto sano dal punto di vista economico, pertanto non ci sono situazioni di squilibrio e viene certificata, appunto, la salvaguardia degli equilibri stessi.

Per quanto riguarda l'assestamento, questa di fatto è una variazione, che andiamo adesso a vedere nel dettaglio, in quanto movimenta ingenti risorse nel nostro bilancio, che vedremo ora nel dettaglio.

Intanto dico che complessivamente la variazione di assestamento movimenta circa 4 milioni di euro, questi sono distribuiti in parte entrata, in € 500.000 circa, di variazione nella parte relativa all'avanzo di amministrazione per la parte vincolata di parte corrente, € 74.000 di avanzo di amministrazione vincolato di parte capitale, € 65.000 di avanzo di amministrazione non vincolato di parte corrente, e € 1.798.000 circa di avanzo di amministrazione non vincolato di parte capitale.

Abbiamo, poi, tutta una serie di nuove entrate relative all'IMU per quanto riguarda la gestione degli accertamenti e delle liquidazioni, dove abbiamo una maggiore entrata di € 200.000; € 10.000 000 ulteriori della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni; €177.000 della TARI. Preciso che queste sono entrate accertate, nel senso che, ho già spiegato ai Consiglieri nella Commissione, fondamentalmente dopo l'approvazione del PEF, visto qual era l'obiettivo da raggiungere, nel senso visto qual è il risultato del Piano Economico Finanziario, ossia € 2.935.000, e avendo predisposto in bilancio una TARI per 2.758.000, la differenza la stiamo aggiungendo in questa variazione.

Ovviamente ancora una volta ricordo che la TARI paga tutto il sistema di raccolta e smaltimento del rifiuto, ed è completamente a carico dei cittadini, ma non per volontà dell'Amministrazione, ma per Legge statale.

Abbiamo poi € 25.000 di contributi per il potenziamento dei centri estivi diurni; € 50.000 di finanziamento dei progetti “Ritornare a casa”; € 13.000 di contributo RAS per le verifiche delle criticità nel reticolo idrogeologico, ne abbiamo parlato in Commissione, questo è un finanziamento regionale destinato a questa finalità specifica, che dovrà essere poi impiegato proprio per dare incarichi a dei professionisti, che si occupino di verificare eventuali criticità nel reticolo idrografico.

Abbiamo poi un aumento nella parte entrata per quanto riguarda il finanziamento regionale per l’erogazione del contributo dei bonus “Nidi gratis”, per € 48.000. Abbiamo il trasferimento regionale dei contributi degli indennizzi emergenza idrica 2024.

Abbiamo poi tutta una serie di piccole variazioni, di piccolissime entità, che non sto a leggervi, perché siamo nell’ordine delle poche centinaia o delle poche migliaia di euro.

Abbiamo poi invece un’entrata di € 30.500 relativa ai canoni di locazione dei siti di telefonia mobile su aree pubbliche. Ulteriori € 20.000 di canone unico patrimoniale. Ulteriori € 5.000 di canone di concessione per aree mercatali.

Abbiamo poi € 47.000 di contributo della Regione per la redazione degli strumenti urbanistici. € 50.000, un trasferimento regionale per la realizzazione di uno skate-park in area comunale destinata a verde pubblico. Preciso, così come ho fatto in Commissione, che questo è un trasferimento regionale che il Comune ha ottenuto, che ora ha a disposizione, che dovrà predisporre in termini di opera pubblica e poi andare a realizzare; di conseguenza, prevengo la domanda, non è stata identificata ancora l’area e ovviamente vi renderete conto che € 50.000 saranno assolutamente insufficienti alla realizzazione di uno skate-park, quindi dovremo poi contribuire con ulteriori risorse del Comune per dare modo di realizzare concretamente quest’opera. Però intanto c’è arrivato questo finanziamento regionale, che è stato richiesto da questa Amministrazione; preciso: non è stato dato a pioggia a chiunque, ma è stato richiesto dall’Amministrazione e concesso dalla Regione.

Abbiamo un’entrata importante per quanto riguarda una voce di vendita di terreni comunali, fondamentalmente alienazioni di aree comunali, che ha fruttato al Comune di Sestu € 269.000.

Complessivamente abbiamo nuove entrate per € 4.040.000.

Vediamo ora come vengono spesi questi 4 milioni di euro.

Intanto abbiamo spese di personale necessarie, quindi adeguamenti contrattuali, e tutta una serie di voci relative proprio al personale, che complessivamente ammontano a circa € 35.000.

Così come anche dobbiamo effettuare una restituzione di trasferimenti ottenuti negli anni passati per le misure Covid, che avevano la specifica destinazione e uno specifico utilizzo proprio relativo alle attività connesse alla pandemia, che ovviamente essendo venute meno, per fortuna, sono rimaste nella disponibilità dell’Ente, che non può più utilizzarle per nessun uso, e quindi deve restituirle al Ministero che ce le ha concesse; quindi una restituzione di € 67.000 circa.

Abbiamo poi tutta una serie di voci invece relative alla fiscalità, quindi ai rapporti con l’Erario, che complessivamente ammontano a € 51.000.

Abbiamo poi invece per quanto riguarda la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, € 14.000 di spese per prestazioni professionali e spese di progettazione, che sono finanziate con avанzo vincolato, e nello specifico provengono dalla Legge 10.

Abbiamo poi voci di piccole entità. Ricordo ai Consiglieri che le piccole cifre spesso, tanto più che stiamo lavorando proprio all'assestamento, sono quelle necessità che i Responsabili dei Settori individuano e quindi provvedono a comunicare; capitoli in cui c'erano eccedenze, che non sono più necessarie, e altri che invece necessitavano di piccoli aggiustamenti, e quindi vengono trasferite queste differenze da un capitolo all'altro.

Abbiamo poi € 27.000 di fondi incentivanti il personale, che sono fondamentalmente gli incentivi tecnici, che sono già all'interno dei quadri economici, ma che possono essere erogati nel momento in cui si completa l'opera; e di conseguenza confluiscano nell'avanzo vincolato e vengono poi messi a disposizione, quando possono essere effettivamente erogati. Nel caso specifico parliamo di € 27.000.

Tutta una serie di piccole voci, gli indennizzi per l'emergenza idrica 2024, una misura promossa dalla Giunta regionale, che ammonta complessivamente a € 20.221.

Non c'è molto da dire, se non che, probabilmente in un territorio come quello di Sestu, l'emergenza idrica dello scorso anno aveva fatto ben più danni di € 20.000, però questo c'è stato dato, questo c'è stato concesso e questo erogheremo.

Abbiamo poi una voce che non è di particolare importanza in termini economici, ma che risponde a quella che è un po' un'esigenza che è emersa nel tempo anche in questo Consiglio comunale, ossia cercare di porre un freno in qualche modo al fenomeno del randagismo. Si è accennato qualcosa anche a proposito della Compagnia Barracellare che spesso è impegnata in attività relative a questo problema. Quindi stiamo provvedendo, con avanzo di amministrazione, a mettere a disposizione € 8.000 per una campagna di sterilizzazione.

Poi, spenderemo € 10.250 per un progetto di monitoraggio e interventi di sicurezza stradale, anche in questo caso parliamo di avanzo vincolato.

€ 25.000 per la manutenzione straordinaria del sistema di videosorveglianza.

€ 31.500 circa per il potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale. Questi fondi provengono dall'ex articolo 208, quindi sono proventi da Codice della Strada, in sostanza, ed è avanzo vincolato.

Abbiamo poi € 30.000 di spese per il potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale, ancora una volta, però in questo caso sono risorse proprie dell'Ente in quanto si tratta di avanzo di amministrazione, quindi di avanzo libero, ulteriori € 30.000 000 per il potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale.

Abbiamo poi una serie di incrementi pesanti su quelle che sono le spese delle utenze elettriche degli stabili comunali, con particolare attenzione per gli stabili scolastici. L'organizzazione contabile del nostro bilancio e del bilancio, in generale, prevede che ogni struttura abbia capitoli specifici, quindi andiamo a integrare i singoli capitoli per le singole strutture di quella che dovrebbe essere la necessità da qui alla conclusione dell'anno. Parliamo di diverse voci tutte nell'ordine dei 15 - 20 sino a € 23.000. Complessivamente questi aumenti pesano per circa € 50.000.

Abbiamo poi una serie di trasferimenti regionali nel campo del sociale, che vedono € 30.000 di trasferimenti regionali per il servizio di trasporto studenti con disabilità; € 29.000 di spese per l'istituzione e il funzionamento della Scuola Civica, in questo caso sono risorse proprie del Comune.

Poi una serie di misure invece relative, e questa della Scuola Civica ne faceva parte, all'ambito culturale. Nello specifico avremo € 42.000 da spendere nel campo della promozione e diffusione della cultura, e ricordo che anche queste sono risorse proprie dell'Ente; € 100.000 000 di contributi per manifestazioni culturali; €30.000 di contributi per la promozione di attività artistiche e culturali.

Abbiamo poi risorse destinate ai contributi per le attività sportive, o per le società sportive, € 31.000; € 24.000 che invece sono destinate all'edilizia di culto e altri edifici per servizi religiosi, e provengono anche in questo caso da avanzo di amministrazione, avanzo vincolato, nello specifico parliamo della cosiddetta Legge Bucalossi, che vincola la cessione del 10% delle entrate da oneri concessori verso, appunto, l'edilizia di culto.

Abbiamo poi una serie di opere di notevole peso economico, necessarie, e quindi abbiamo € 260.000 di manutenzione straordinaria di impianti sportivi; € 650.000 di riqualificazione del campo comunale, preciso: il campo comunale è quello via Bologna angolo Corso Italia. € 50.000 per la realizzazione dello skate-park, che sono quelli di cui parlavamo prima.

E poi proseguo, saltando attività di natura diversa in quanto passiamo alla parte dell'urbanistica, dove avremo € 50.000 di incarichi professionali esterni per il Settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata; € 47.000 di restituzione di somme anticipate all'Ente per quanto riguarda la redazione di strumenti urbanistici comunali.

Abbiamo poi € 70.000, sempre nell'ambito dell'urbanistica, in questo caso destinati invece all'acquisto di beni mobili per completamento dell'arredo urbano, quindi arredi urbani, panchine, tutto ciò che occorre per le piazze, o per gli spazi urbani in generale.

€ 66.000 che invece sono destinati al completamento delle opere di urbanizzazione del villaggio Ateneo. Ricorderanno i Consiglieri che già nello scorso anno erano state stanziate le risorse per la riqualificazione e il completamento dell'area centrale del quartiere Ateneo, si sta intervenendo con queste ulteriori risorse per dar modo di completare l'intervento, su cui era rimasto ancora qualche attività da compiere.

Abbiamo poi le voci di cui si parlava prima, ossia spese di smaltimento per i rifiuti, dove abbiamo € 40.000 proprio per lo smaltimento, € 285.000 di spese per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilati, € 60.000 per il canone di appalto del servizio della nettezza urbana. Anche in questo caso risorse importanti, che purtroppo finanziano il sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Abbiamo poi una serie di piccoli interventi di manutenzioni ambientali delle reti idriche, fontane, eccetera, per complessivi € 40.000.

Così come abbiamo una voce, su cui mi erano state chieste spiegazioni anche nel corso della Commissione, di spese per utenze idriche di parchi e giardini, di € 90.200, e abbiamo già precisato, in quell'occasione è intervenuto anche l'ingegner Pinna per precisare che, in realtà, qui si stanno regolando una serie di partite di debiti e crediti verso Abbanoa, che complessivamente ci costano, per consumi e altre voci relative ad anni molto passati, perché parliamo in alcuni casi di risorse relative anche a più di dieci anni fa, quindici anni fa, complessivamente € 90.200.

Abbiamo poi un incremento di € 140.000 del contratto di servizio dell'illuminazione pubblica.

Poi arriviamo a voci importanti, che sono già state citate, le ho anticipate nel caso del Piano triennale delle opere pubbliche, ossia i € 300.000, che si sommano ai € 500.000 già stanziati, per complessivi € 800.000, per la manutenzione straordinaria delle strade interne. Preciso che anche queste risorse sono risorse proprie dell'Ente perché sono finanziate con avанzo libero, quindi con avанzo di amministrazione.

Abbiamo poi € 25.000 di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica, anche in questo caso finanziate con avанzo di amministrazione.

Abbiamo ulteriori € 50.000 di manutenzione straordinaria delle strade esterne all'abitato, anche questi finanziati con risorse proprie dell'Ente, e si sommano ai € 100.000 già stanziati in precedenza, per complessivi € 150.000, che, ripeto, verranno destinati alla manutenzione straordinaria delle strade esterne.

Così come destineremo ulteriori € 195.000 alla manutenzione straordinaria invece delle strade comunali, e sono risorse provenienti dall'alienazione delle aree, di cui abbiamo parlato prima quando abbiamo visto la parte entrata, diciamo.

Poi, ancora, interventi nel campo del sociale, € 25.000 per il contributo di potenziamento dei centri estivi diurni; € 30.000 per gli affidamenti etero-familiari; € 48.000 per i bonus nidi gratis; € 50.000 per "Ritornare a casa"; ulteriori € 20.000, sempre per il progetto "Ritornare a casa"; € 165.000 di piani personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap gravi; € 67.000 per azioni di contrasto alla povertà; € 22.000 verso il PLUS 21 per integrazione del fondo per gli amministratori di sostegno.

Poi, un'altra cifra che abbiamo visto sempre nella variazione al DUP, ossia € 289.969 del Programma LavoRAS, che si sommano ai € 182.000 già stanziati, per complessivi € 471.000; in questo caso queste invece sono risorse trasferite dalla Regione.

Complessivamente variamo in uscita per € 4.213.000.

Un'ultima precisazione, ogni qualvolta io abbia detto "Risorse proprie dell'Ente", si intende che quelle risorse sono state spese, sulla base di una volontà dell'Amministrazione, che spende risorse a propria disposizione; mentre tutte le volte in cui ho parlato di "trasferimenti ministeriali o regionali", ovviamente sono risorse che ci vengono date con una specifica destinazione e possono essere utilizzate solo per quell'uso, e quindi non c'è discrezionalità da parte del Consiglio nella scelta delle spese.

Lo dico soprattutto a beneficio del pubblico, che magari è un po' meno avvezzo alle dinamiche di bilancio, piuttosto che dei Consiglieri che invece conoscono già un po' le modalità.

Ho parlato sin troppo, quindi taccio e rimango a disposizione per chiarimenti, e con me c'è anche la dottoressa Sorice che, anzi, è presente e ringrazio perché ha lavorato alacremente alla redazione di questo assestamento.

Alle ore 20:08 entra in Aula il Consigliere Serra Francesco.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Avrei bisogno di alcuni chiarimenti, alcune precisazioni...

Il Presidente MANCA Antonio

Scusi, chiaramente, in fase dei chiarimenti.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Sì, certo.

Partendo dalla fine, per quanto riguarda le spese per Abbanoa, mi chiedevo come mai non sono state considerate come debito fuori bilancio; mi manca questo particolare. È un debito che avevamo nei confronti di quest'ente, e che adesso stiamo pagando con risorse comunali, con la variazione piuttosto che con l'assestamento. Quindi mi sfugge questo dettaglio.

Poi abbiamo parlato di fondi che abbiamo ricevuto per verificare le eventuali criticità del reticolo idrografico. Siccome in questa consiliatura sono già passate in Consiglio diverse questioni relative al reticolo idrografico, vorrei sapere se ci sono delle specifiche motivazioni, delle specifiche esigenze, che hanno portato all'investimento di queste ulteriori somme, perché abbiamo studi bidimensionali, monodimensionali, abbiamo visto il reticolo, l'abbiamo modificato e poi forse mi pare che l'abbiamo anche rimodificato di nuovo nella sua stesura, nell'indicazione del reticolo proprio, fluviale vero e proprio; questo forse nell'ultima discussione che c'è stata in proposito in Consiglio. Quindi, vorrei avere qualche delucidazione su questo.

Infine vorrei sapere che tipo di beni comunali sono stati alienati, per € 265.000, e anche in questo caso come mai è stata presa la decisione di disfarsi di questi beni; evidentemente, immagino, inutilizzati, però mi piacerebbe saperlo con esattezza.

Abbiamo parlato infine di una spesa relativa ai rapporti con l'Erario. Sono tasse che il Comune deve pagare?

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay, va bene, solo questo. Credo di avervi chiesto tutto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre richieste di chiarimento, così l'Assessore risponde una sola volta?

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Le ha già evidenziate la Consigliera Meloni. Per quanto riguarda il reticolo idrografico e le spese per progettazioni, che riguardino il reticolo idrografico, anche io volevo capire se sono state richieste, se vanno a chiarire la situazione di Su Pardu che nel reticolo iniziale non c'era e poi è ricomparso invece nel modello bidimensionale finale; insomma comparso, scomparso, ricomparso di nuovo. Quindi se lo studio riguarderà Su Pardu, se avete già idea di come verranno spesi quei soldi.

Anch'io vorrei sapere dove sono le aree comunali, che sono state alienate e, se ho capito bene, i cui soldi sono stati spesi per manutenzioni di strade.

Un'altra cosa riguarda invece i € 25.000 per la videosorveglianza. Vorrei capire in che modo incidono sull'impianto totale, perché nello scorso Consiglio comunale noi abbiamo parlato del nuovo Regolamento della videosorveglianza, è stato detto espressamente dal Comandante che noi abbiamo un impianto funzionante, e che addirittura i cittadini potevano eventualmente fare richiesta anche, in determinati casi di accertamenti e di controlli, delle riprese. Quindi vorrei capire rispetto al numero di videocamere che abbiamo, questi € 25.000 che cosa vanno a coprire, se vanno a coprire nuove videocamere, se vanno a intervenire sugli impianti già esistenti?

E, quindi, magari se ci date anche la notizia di quante ce ne sono e di che cosa verrà fatto con questi € 25.000.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Salve, saluto tutti e mi scuso per il ritardo, dovuto a motivi di lavoro.

Alle richieste di chiarimenti che già sono state fatte, aggiungo la voce di € 140.000 per il contratto di servizio della pubblica illuminazione. Ora, non so se ne abbiamo parlato in Commissione, onestamente non lo ricordo, quindi vorrei avere dei chiarimenti perché mi sembra una cifra estremamente alta per il rinnovo di un contratto di servizio.

Quindi, voglio sapere come mai questo importo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente.

Mi sono chiusa la pagina, quindi adesso non so come fare a recuperarla perché non mi ricordo dove stavo leggendo, però volevo avere un chiarimento riguardo la mediateca: cosa è stato aggiunto, cosa è stato speso, e a che punto siamo con quel progetto lì, con quel lavoro lì.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento?

Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Mi ha rinfrescato le idee la Consigliera Crispioni, per quanto riguarda l'incremento delle spese per l'energia elettrica.

Mi è capitato sott'occhio un bando per l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica, Programma Regione Sardegna 2021/2027. Volevo sapere se il Comune intendeva partecipare a questo bando, che mi pare scada ad ottobre, per contenere il consumo dell'illuminazione pubblica.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Cerco di andare veloce nell'ordine in cui sono state poste le richieste di chiarimento.

Per quanto riguarda la questione Abbanoa, ovviamente non si connota un debito fuori bilancio, intanto perché siamo nell'ambito di rapporti contrattuali, e poi perché parliamo di fatturazioni che si stanno emettendo in questo periodo per pareggiare partite risalenti al passato. Il debito fuori bilancio si connota nel momento in cui non si ha una programmazione; noi in questo caso stiamo programmando le risorse per sistemare queste partite. Quindi non c'è debito fuori bilancio in questo senso.

Per quanto riguarda il reticolo idrografico, non è un finanziamento richiesto da noi, ma è un finanziamento che tutti gli anni la Regione concede ai Comuni, e quindi lo consegna nelle nostre mani perché ne facciamo l'uso migliore possibile; quindi, starà poi a chi deve decidere, tra Assessorati e Ufficio tecnico, stabilire quale uso migliore si potrà fare di queste risorse. Però, ripeto, non sono risorse chieste da noi, ma che ci vengono trasferite tutti gli anni.

Per quanto riguarda invece i beni comunali alienati, ricordo ai Consiglieri che il soggetto competente alla decisione sulle alienazioni dei terreni di proprietà comunale è il Consiglio stesso, che tutti gli anni in fase di redazione di bilancio approva il Piano delle alienazioni, all'interno del quale vengono identificati i terreni e il valore dei terreni che il Comune intende vendere. Di conseguenza, è stato approvato da questo Consiglio stesso il Piano. Si è poi concretizzato, in questo caso attraverso un bando pubblico, la vendita di - se non ricordo male - tre lotti di terreno, che poi complessivamente hanno fruttato la cifra sopra.

Per quanto riguarda invece ciò che si è chiesto nei rapporti con l'Erario, sono normalissime partite relative a IVA, e quindi sono rapporti normali tra Comune e Stato.

Mentre per ciò che è stato richiesto in merito ai € 140.000 del contratto della pubblica illuminazione, qui abbiamo una serie di spese, in parte dovute all'ampliamento nel tempo dell'impianto di illuminazione, che chiaramente poi grava in termini economici, ma anche e soprattutto ad adeguamenti contrattuali, che purtroppo hanno un peso. Così come anche l'aumento dei consumi, in generale, perché ricordiamoci che è vero che noi siamo legati da un appaltone Consip, dico appaltone Consip, nel senso che è un appalto nazionale, in cui noi rientriamo per il lotto relativo alla Regione Sardegna, e che tuttavia non indica un prezzo fissato nel tempo per i consumi energetici, ma è legato al cosiddetto PUN, quindi il Prezzo Unico Nazionale, al variare del quale, varia il prezzo della nostra energia.

E siccome purtroppo, come accade in tutte le famiglie, sta accadendo anche per quanto riguarda gli Enti Pubblici, e l'abbiamo visto anche, purtroppo, nelle bollette relative agli stabili, così pure sta accadendo anche per l'energia; quindi purtroppo questo costo sta crescendo e dobbiamo far fronte.

Ancora, la richiesta in merito alla mediateca invece, ho detto prima € 1.136.000 circa; è già stato consegnato il progetto esecutivo, quindi tutte le fasi progettuali si sono completate. Il progetto esecutivo è stato la base di gara per l'affidamento dei lavori, e in questo momento specifico siamo in corso di affidamento dei lavori; quindi è già stata bandita la gara, stiamo identificando l'azienda che andrà poi fisicamente a operare le trasformazioni nella struttura per renderla una mediateca vera e propria. Quindi, siamo sulla buona strada, nel senso che non è più un'astrazione, ma è qualcosa di concreto.

Ho appuntato rapidamente: energia elettrica...

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay. Per quanto riguarda il bando, allora io non so con certezza, magari dovrei chiedere all'ingegner Pinna se ha avuto modo di vedere qualcosa, sempre che sia lui a occuparsi di questo aspetto specifico. Sicuramente se c'è la possibilità ne usufruiremo, anche perché abbiamo partecipato tutte le volte anche agli altri bandi relativi all'efficientamento energetico, con i quali poi, tra l'altro, a proposito di Mediateca, per esempio, siamo intervenuti anche sulla Mediateca e su altre strutture comunali. Con quel bando eravamo riusciti a ottenere circa € 130.000 l'anno, quindi sicuramente ci impegheremo per intercettare anche questo finanziamento.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, apriamo quindi la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire?

Intervento fuori ripresa microfonica

Assessore, può finire il suo chiarimento.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Sì, giusto, era rimasta fuori la videosorveglianza, che non avevo appuntato.

I € 25.000 sono di manutenzione straordinaria dell'impianto. Gli impianti, un po' come tutti, soprattutto impianti così delicati, hanno necessità di interventi tecnici periodici fondamentalmente per tenerli a norma. Sicuramente non andranno a intervenire su ciò di cui si discuteva la scorsa volta, perché parliamo di manutenzioni straordinarie, quindi parliamo di risorse necessarie a mantenere in efficienza l'impianto esistente, che è efficiente. Io ricordo il Comandante dire la scorsa volta che è efficiente, ma evidentemente ha necessità, anche dal punto di vista normativo, di accorgimenti che lo tengano in efficienza; così come tutti gli anni, per esempio, stanziiamo risorse anche per le revisioni degli autovelox e quant'altro, non perché fisicamente abbiano dei danni o delle necessità, però perché è necessario per mantenerli a norma fare degli interventi di questo tipo.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ha risposto a tutti i chiarimenti, così non torniamo nuovamente indietro?

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, benissimo.

Apriamo, quindi, la fase della discussione. Chi vuole intervenire? Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Stiamo discutendo degli equilibri dell'assestamento ad appena tre mesi dall'approvazione del bilancio; quindi è un atto quasi puramente formale, perché ha senso fare il controllo degli equilibri quando a metà anno si sono spese le risorse, si va a vedere se i capitoli sono tutti, appunto, in equilibrio, e quindi si prendono gli opportuni provvedimenti, nei casi estremi persino l'applicazione dell'avanzo viene utilizzata per ricoprire le perdite.

Però noi abbiamo approvato il bilancio a fine marzo, immagino che tutta questa documentazione sia stata preparata entro metà giugno; quindi praticamente è un atto quasi privo di significato, in qualche modo, dal punto di vista del controllo contabile.

Parliamo invece dell'assestamento, e quindi abbiamo visto che molte voci in uscita non sono altro che partite di giro della Regione, cioè fondi a destinazione vincolata., che vengono trasferiti dalla Regione, soprattutto per il Sociale, e vengono poi distribuiti e controllati dal Comune. Quindi niente di che.

Quello che rileva è semplicemente l'applicazione del fondo libero, quindi l'applicazione dei soldi a disposizione dell'Amministrazione, residui delle cifre non spese dello scorso anno.

Qui a me dispiace vedere che per le strade di campagna ancora una volta andiamo a usare un fondo di € 150.000, che è evidentemente insufficiente per le strade di campagna, perché le strade di campagna di Sestu sono un reticolto fondamentale per l'economia, e sono in molti tratti ancora in condizioni estremamente precarie. Quindi € 150.000 000 sono sicuramente una cifra insufficiente.

Sono contenta che si utilizzino fondi, sempre di avanzo libero, per quanto riguarda il combattere il fenomeno del randagismo. E invece sono rimasta perplessa da quello che ha detto l'Assessore rispetto ai fondi per la videosorveglianza, perché è vero che il Comandante della Polizia municipale ci ha rassicurati sul fatto che l'impianto è perfettamente funzionante, però noi abbiamo approvato un Regolamento, per adeguare quello precedente, per avere la possibilità di utilizzare la videosorveglianza, con gli opportuni strumenti tecnologici, anche nelle aree rurali.

Io non credo che noi avessimo già quelle apparecchiature, non ce le abbiamo perché non avevamo il Regolamento. Era un Regolamento che andava adeguato da cinque anni, l'abbiamo adeguato finalmente, come mai abbiamo delle apparecchiature tecnologiche, che non potevamo utilizzare?

Quindi, io spero che questi fondi vengano utilizzati per la videosorveglianza in campagna, perché la videosorveglianza in campagna serve per le attività economiche, ma serve soprattutto per combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che è uno di quelli che poi va a pesare sui costi della TARI.

Dobbiamo dirlo ai cittadini, sono contenta che oggi ci siano molti cittadini: ogni volta che qualche vandalo abbandona i rifiuti in campagna e noi andiamo a raccoglierli, noi paghiamo per quella raccolta, e intanto quella raccolta quasi mai è una raccolta che si può differenziare, e i soldi che noi spendiamo, non vengono pagati da chissà chi, vengono pagati dai cittadini, perché i costi della TARI, come ha ricordato anche l'Assessore, vengono ripartiti al 100% nelle utenze domestiche e quelle delle attività economiche.

Prendiamo coscienza del fatto che è urgente adeguare la videosorveglianza in campagna per combattere l'abbandono dei rifiuti, che è un'emergenza assoluta, non è soltanto una questione di

costi, non è soltanto una questione di decoro, è anche una questione di salute, perché in campagna viene abbandonato di tutto; ci sono anche discariche di materiali estremamente pericolosi. Quindi, su questo io spero che ci sia un chiarimento e che vengano trovate delle risorse per permettere l'adeguamento della videosorveglianza, perché venga utilizzata anche in campagna.

Poi una voce finale, sono in dichiarazione di voto, riguarda la cultura. Tutti gli anni noi raccogliamo i fondi per la cultura e li aggiungiamo a pizzichi e a bocconi, impedendo in questo modo alle associazioni, a chi vuole fare cultura e spettacolo, di fare una programmazione seria; rincorriamo sempre gli eventi.

Siccome quest'anno abbiamo approvato il bilancio con ritardo, avremmo potuto già da allora inserire più risorse, perché in tre mesi non mi potete dire che ci sono stati questi grandi bisogni, si sono liberate tutte queste risorse, per cui adesso siamo riusciti a trovare più di € 150.000 di differenza, in positivo, rispetto all'approvazione del bilancio.

Per tutto questo il mio voto sarà un voto di astensione, perché credo che la programmazione vada fatta in tempo e che bisogna rispondere a quelle che sono le esigenze, non ultima, appunto, la videosorveglianza in campagna.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

È vero che ogni anno approviamo il Piano delle alienazioni, ma nel Piano delle alienazioni ci sono diversi beni comunali; non è che li conosciamo a memoria e dalla documentazione fornita non siamo in grado di risalire a quali sono quelli che sono stati venduti. Sappiamo solo che sono in corrispondenza della ex 131.

Sarebbe stato interessante capire dove sono, perché sappiamo che ci sono degli importanti investimenti da parte di compagnie, che vorrebbero investire nel nostro territorio su fotovoltaico; e quindi sapere - dico per esempio - essere rassicurati su questo, non sarebbe stato male.

Fa specie, ovviamente, che si vendano proprietà per fare manutenzione delle strade, cioè è come se io fossi proprietaria di una casa al mare, vendessi la casa al mare e quei soldi li usassi per mangiare. È un po' strana questa decisione.

L'incremento nelle utenze elettriche, ahimè, è anche il frutto dei mancati investimenti in passato, perché la possibilità di investire sull'efficientamento energetico il Comune l'ha avuta negli anni e non l'ha mai sfruttata, e adesso noi siamo, ovviamente come tanti comuni cittadini, vittima dei prezzi del mercato, che aumentano.

Per quanto riguarda la videosorveglianza, più se ne parla e più le mie idee si confondono. Le poche cose che mi sembravano chiare, non lo sono per niente. Quindi, mi riservo per il prossimo Consiglio comunale di presentare un'interrogazione, in modo che ci possano essere risposte chiare.

Ovviamente questo assestamento è il frutto di scelte politiche dell'Amministrazione e della maggioranza, non condivise in alcun modo con l'opposizione. Vorrei semplicemente dire che noi non abbiamo potuto intervenire minimamente su € 1 di qua, € 1 di là; quindi, in quanto documento esclusivamente della maggioranza, il nostro voto, il voto del Partito Democratico non può essere che di astensione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Ledda.

La Consigliera LEDDA Ignazia

Riformatori Sardi di Sestu

Il Gruppo dei Riformatori ringraziano l'Assessore Taccori, come sempre esaustivo nell'esposizione dell'ordine del giorno, ci ha fatto un po' sognare con ingenti somme, sempre destinate a tutta la popolazione.

Ringrazio vivamente per il lavoro svolto la dottoressa Sorice e l'ingegner Pinna, e tutti gli Uffici che collaborano con loro, e anche gli Uffici di Segreteria. Grazie.

Ovviamente il Gruppo dei Riformatori voterà a favore.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 11 voti favorevoli e 7 astenuti, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 12 voti favorevoli e 6 astenuti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

C O M U N E D I S E S T U
SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 08 LUGLIO 2025

Pagina 37

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 08/07/2024

Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. - 08/07/2025 20:42						
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito		
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	18	3	Approvato		
Favor.		Contrari	Astenuti			
11		0	7			
Preferenza						
Antonio Argiolas						
Francesco Argiolas						
Valentina Collu						
Annetta Crisponi						
Ignazia Ledda						
Antonio Loi						
Antonio Manca						
Maurizio Meloni						
Valentina Meloni						
Michela Mura						
Alberto Pili						
Fabio Pisu						
Silvia Pitzianti						
Maria Paola Secci						
Rosalia Sechi						
Francesco Serra						
Ilario Corona						
Riccardo Pieretti						
Giuseppe Picciau						
Federico Porcu						
Lai Rosanna						

C O M U N E D I S E S T U
SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 08 LUGLIO 2025

Pagina 38

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 08/07/2024

Immediata eseguibilità Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. - 08/07/2025 20:43						
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito		
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	18	3	Approvato		
Favor.		Contrari	Astenuti			
12		0	6			
Preferenza	Voto					
Antonio Argiolas	Sì					
Francesco Argiolas	Sì					
Valentina Collu	Astenuto					
Annetta Crispioni	Astenuto					
Ignazia Ledda	Sì					
Antonio Loi	Sì					
Antonio Manca	Sì					
Maurizio Meloni	Sì					
Valentina Meloni	Astenuto					
Michela Mura	Astenuto					
Alberto Pili	Sì					
Fabio Pisu	Astenuto					
Silvia Pitzianti	Sì					
Maria Paola Secci	Sì					
Rosalia Sechi	Sì					
Francesco Serra	Astenuto					
Ilario Corona	Sì					
Riccardo Pieretti	Sì					
Giuseppe Picciau	Assente					
Federico Porcu	Assente					
Lai Rosanna	Assente					

PUNTO N. 4 - Mozione sul trasporto pubblico locale di Sestu (TPL Sestu).

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: "Mozione sul trasporto pubblico locale di Sestu (TPL Sestu)", presentata dai Consiglieri Michela Mura, Fabio Pisù, Valentina Meloni e Valentina Collu.

La parola alla Consigliera Mura per illustrare il testo.

Alle ore 20:43 esce dall'Aula il consigliere Argiolas Francesco.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Vorrei fare delle premesse prima che si affronti il punto.

Questa mozione nasce dalla constatazione, che penso possa essere fatta da tutti quanti, dell'esigenza di un servizio di trasporto pubblico, a Sestu, urbano, non più extraurbano. Il nostro Comune, in particolare negli ultimi dieci anni, ha vissuto dei cambiamenti che sono sotto gli occhi di tutti. Ma non solo il nostro Comune è cambiato, c'è un nuovo Ente, che si chiama Città Metropolitana di Cagliari, e noi di questo Ente facciamo parte.

Adesso quest'Ente, a partire da giugno, è stato esteso a tanti altri Comuni, e quindi verrà ridiscusso tutto il sistema trasportistico dell'Ente.

Questa mozione è priva di qualunque riferimento politico a quello che è stato fatto in passato. Questa mozione è priva di qualunque critica, apprezzamento, non si è espressa in alcun modo, è stata scritta senza esprimere alcuna opinione sul passato.

È una mozione che guarda al presente e che vuole programmare il futuro.

È una mozione che si pone in questi termini perché i proponenti ritengono che sia fondamentale partecipare a un dibattito e a un iter, che si sta aprendo ora, e che deve vederci tutti impegnati affinché le scelte che faremo vadano avanti, chiunque ci sia seduto qua dentro.

Sestu ha bisogno di un trasporto pubblico locale urbano, che per quelli che sono gli attori attualmente sul campo, corrisponde a quello che chiamiamo CTM.

Per questo motivo la mozione parla di portare il CTM a Sestu. Per questo motivo la mozione individua il CTM come interlocutore.

Allo stato attuale noi non possiamo prevedere il futuro, non possiamo sapere che cosa succederà, se ci saranno altri soggetti, se ci saranno dei consorzi; è tutto in cambiamento, ma quello che sappiamo è che oggi quel tipo di servizio che servirebbe a Sestu, corrisponde al servizio che eroga negli altri Comuni vicini il CTM.

Sestu deve smettere di essere un'isola e noi dobbiamo smettere di essere isolati.

Il CTM offre un servizio che dà continuità anche nei fine settimana, che dà orari diversi, che dà un servizio per frequenza e non un servizio orario.

Il CTM dà servizi quali Amicibus, che consente alle persone non autosufficienti di pagare con solo € 1,50 di andare a fare delle visite mediche. Consente, con i servizi che vengono attivati per l'estate, per il Poetto, a tanti di andare al mare, a prescindere dalle proprie disponibilità economiche, di non dover pagare € 10 alla spiaggia del Poetto.

Questo è oggi il CTM.

Che cosa sarà il CTM domani? Quali soggetti ci saranno domani? Noi non lo sappiamo, ma sappiamo che Sestu oggi, i sestesi hanno bisogno di potersi spostare, e le persone che gravitano intorno a Sestu hanno bisogno di poter venire a Sestu, anche non utilizzando la macchina.

Quello che succede sulla ex131, il traffico in entrata sulla ex 131 è sotto gli occhi di tutti, il traffico di attraversamento è sotto gli occhi di tutti. L'esigenza, anche sulla base dei documenti adottati dal nostro Comune negli anni passati, mi riferisco ad esempio al PUMS, il Piano sulla Mobilità Sostenibile, deve muoversi anche verso la sostenibilità. Il CTM ha preso impegni e arriverà entro il 2030 ad avere esclusivamente mezzi sostenibili.

Ecco perché una mozione sul CTM. Ecco perché non una mozione generica sul trasporto pubblico locale. Ecco perché il nostro titolo, che parla di TPL Sestu, che ha creato forse qualche fraintendimento, abbiamo intenzione di modificarlo proponendo un emendamento alla nostra stessa mozione per parlare di trasporto pubblico locale urbano, proprio per differenziarlo dal trasporto pubblico extraurbano.

Ecco, questo è lo spirito della mozione.

Considerato anche che abbiamo un pubblico interessato presente, considerato che abbiamo tante persone che probabilmente ci stanno seguendo da casa, io reputo corretto che noi ci confrontiamo su questo in presenza del pubblico, e che rimandiamo un'eventuale interruzione per convenire su un testo comune magari un po' più là; non possiamo mortificare il pubblico perché, Presidente, io le anticipo che, così come già richiesto dalla sottoscritta nel precedente Consiglio comunale, di lavorare per avere una proposta condivisa, nel corso della giornata ci sono state interlocuzioni che hanno visto andare verso una proposta condivisa, ma ancora non siamo arrivati a un testo definitivo, e prevedo che ci si potrebbe allungare.

Quindi la mia proposta è, appunto dopo aver evidenziato quali sono gli obiettivi di questa mozione, illustrare, leggere velocemente il testo, così come lo vorremmo proporre, emendato di alcune emendamenti nostri, accogliendo anche alcuni suggerimenti della maggioranza, e vedere poi su questo testo di lavorare durante un'eventuale Conferenza di Capigruppo, durante una breve interruzione.

Una precisazione che volevo fare, perché lo dobbiamo, è che questa mozione è stata sostenuta, ma non per sostegno ai sottoscritti, ai proponenti, è stata sostenuta da chi vuole il CTM a Sestu, che non sono elettori del Partito Democratico, elettori di Progetto per Sestu, sono elettori di tutti, sono cittadini sestesi senza colore politico, hanno messo 2000 firme in pochi giorni. Negli anni scorsi ci sono state tante altre firme, tante altre petizioni che hanno chiesto la stessa cosa.

Per la redazione del PUMS sono stati intervistati i cittadini e si sono espressi in un determinato modo.

Quindi il consenso su questo ce l'abbiamo, i cittadini che cosa fare ce l'hanno già detto. Siamo noi, Consiglio comunale, che oggi dobbiamo mettere una parola chiara sul fatto di volere un determinato tipo di servizio, che oggi concede il CTM, dà il CTM, e quindi avviare quelle

interlocuzioni che possono servirci ad avviare un iter, che è abbastanza lungo e che poi vedrà la Regione Sardegna prendere delle decisioni, non sono decisioni in capo al nostro Comune, ma delle decisioni che possono essere aiutate dall'opinione pubblica e possono essere sicuramente aiutate, e secondo me dovrebbero essere fortemente sostenute dal nostro Comune.

Passo alla lettura del testo.

Intervento fuori ripresa microfonica

Scusi, Presidente, stavo parlando.

Il Presidente MANCA Antonio

Però, Consigliera Mura, sia veloce perché ha superato i dieci minuti.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Non mi ricordo quanti erano i minuti per la mozione.

Il Presidente MANCA Antonio

Ha superato i minuti, se riesce a stare dentro un minuto, o due...

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Mi scuso. Allora, cerco di leggere più velocemente possibile il testo che proponiamo.

Intanto l'oggetto della mozione è: trasporto pubblico locale urbano a Sestu.

Premesso che il diritto alla mobilità è un diritto fondamentale, riconosciuto e garantito.

È interesse della collettività e dell'Amministrazione comunale creare tutte le premesse idonee a garantire il diritto alla mobilità ai cittadini.

È innegabile la esigenza per la nostra Città di un servizio di trasporto pubblico locale, che risponda alle esigenze di chi si sposta per motivi di studio, lavoro, sanitari o di svago.

La crescita demografica e territoriale della nostra comunità ha determinato un incremento della domanda di mobilità, rendendo necessario un servizio di trasporto pubblico locale efficiente, affidabile e coerente con le esigenze di chi si sposta per i suddetti motivi.

Il traffico in uscita di Sestu e di attraversamento in entrata, che paralizza frequentemente la nostra Città, con enormi disagi, trarrebbe notevoli vantaggi da una riorganizzazione del trasporto pubblico locale urbano.

Consapevole della rilevanza del tema, l'Amministrazione comunale ha, nel tempo, intrapreso numerose azioni per ridurre i disagi, nonostante le oggettive criticità legate alla rete di area locale.

È ormai da più parti sentita l'esigenza di avere un servizio di trasporto pubblico locale metropolitano, integrato ed efficiente.

È fondamentale interloquire con i soggetti e gli enti, a vario titolo coinvolti, per programmare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale.

Il CTM rappresenta un interlocutore privilegiato per la pianificazione del trasporto pubblico locale urbano in ambito metropolitano.

Considerato che il 31 dicembre 2026 scadrà il contratto biennale di servizio tra CTM Spa e RAS, nel quale verranno rideterminati i chilometri da assegnare per il nuovo trasporto pubblico locale urbano.

Il CTM nel potenziamento del parco mezzi ha previsto non solo l'acquisto di mezzi a trazione elettrica, ma anche l'acquisto di mezzi a trazione a idrogeno.

La posizione geografica del nostro Comune e l'ubicazione nello stesso di un impianto di produzione di idrogeno verde per uso industriale, civile e in parte per autoveicoli, con la costruzione di un rifornitore, potenzialmente renderanno Sestu in un prossimo futuro un hub e uno snodo per mezzi di nuova tecnologia.

Rilevato che è interesse della Città Metropolitana di Cagliari favorire la coesione sociale, lo sviluppo locale e il rispetto ambientale, anche attraverso la mobilità.

Dal 1° giugno 2025 il nuovo assetto delle Province vede la Città Metropolitana di Cagliari allargarsi da 17 a 71 Comuni, con effetti anche nell'ambito del trasporto pubblico.

Il Comune di Sestu intende rispondere in modo proattivo - questa è un'aggiunta - alle esigenze della cittadinanza, sostenendo il potenziamento del servizio di trasporto pubblico.

Ritenuto che è necessario tracciare una nuova programmazione, tesa a raccordare in maniera più efficiente un sistema di trasporto pubblico locale urbano di tutta l'area metropolitana, che veda anche il CTM presente a Sestu.

Ritenuto inoltre che servizi come Amicobus, servizio a chiamata, previsto dal contratto di servizio tra CTM e RAS, dedicato agli anziani ultra sessantacinquenni, alle persone non autosufficienti, con limitazioni psicofisiche accertate, agli invaditi civili, con disabilità, e anche Amico Estate, servizio dedicato alla mobilità verso il Poetto, siano servizi fondamentali per l'accessibilità e un'inclusione concrete;

che questo possa essere un momento storico importante per la nostra Città e l'occasione che ci consentirebbe di colmare i gap e svolgere verso un sistema che potrebbe portare nuove opportunità di sviluppo e crescita sociale ed economica, offrendo l'opportunità di soddisfare le richieste del cittadino.

Si impegnano il Presidente del Consiglio, la Sindaca e l'Amministrazione comunale a convocare una Seduta del Consiglio comunale, preceduto dalle Commissioni propedeutiche, da convocarsi entro settembre, per una discussione costruttiva sul futuro della mobilità e del trasporto pubblico locale urbano di Sestu nella Città Metropolitana di Cagliari, finalizzata all'ingresso di Sestu nel trasporto pubblico locale urbano CTM.

A invitare a suddetta Seduta la nuova Presidenza del CTM e il Delegato metropolitano alla mobilità.

A rivendicare per il nostro Comune il ruolo di attore di primo piano tra i Comuni della nuova Città Metropolitana e, per quest'ultima, di interlocutore strategico con la società che potenzialmente sarà chiamata a fornire e regolare il servizio.

A chiedere alla Regione Sardegna, soggetto competente per la definizione e il finanziamento dei servizi nell'ambito dei contratti di servizio, che a Sestu venga assegnato un servizio pubblico locale urbano.

Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

A questo punto mi è stata richiesta una sospensione; penso che per addivenire eventualmente ad un testo condiviso, sia proficuo sospendere, in maniera tale che mi seguano tutti per una breve Capigruppo. Grazie.

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Allora, quello che ho detto prima, penso che nessuno abbia problemi a evidenziare i principi che ci muovono; quindi, se già facessimo degli interventi davanti al pubblico per capirci su quali sono gli obiettivi di tutti, staremmo anche già scremando quello che poi sarà il lavoro della Capigruppo.

Presidente, a meno che questo testo non vada bene nelle conclusioni, io prevedo lavori di Capigruppo abbastanza lunghi, e mi dispiace per le persone che sono venute qua stasera.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Io non mi sono permessa, per correttezza, di interrompere la Consigliera Mura, però è dovere informare i cittadini presenti e chi ci segue da casa, oltre che i Consiglieri, che la mozione che lei ha letto non è quella depositata, originaria, ma ci sono delle parti consistenti che lei ha aggiunto; non noi, lei ha aggiunto.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, però bisogna chiarirlo.

Ci sono delle parti che ha aggiunto, quindi ha letto un documento non consono all'approvazione fatto così, perché non ha letto gli emendamenti da parte; gli emendamenti

andavano votati e poi letto il testo conclusivo. Questa è la prassi che si utilizza in Consiglio comunale quando si vuole essere corretti.

Le interlocuzioni ci sono state, ma purtroppo non sono state colte.

Premetto che l'Amministrazione è favorevolissima all'ingresso del CTM a Sestu, e poi spiegheremo anche quali sono state le motivazioni per cui ancora non è entrato; non è entrato neanche negli altri undici Comuni, che non erano entrati originariamente nel Consorzio. In questi dieci anni nessuno è entrato in CTM per le motivazioni che non siamo noi Comuni che decidiamo, ma è una competenza della Regione.

Noi l'abbiamo chiesto, e io sono stata una delle prime Sindache che ha portato il problema in Città Metropolitana, ho rilasciato diverse interviste, però la Regione non ha, in quel momento, forse non era il momento opportuno.

Adesso con la Città Metropolitana si sta comunque decidendo di portare un tipo di trasporto urbano, soprattutto nella cinta dei diciassette Comuni, perché non sarebbe possibile allargarlo a tutti e settantadue Comuni che sono entrati dal 1° giugno 2025.

Le interlocuzioni sono state molteplici in questi anni con la Città Metropolitana proprio per avere questo tipo di servizio, che avrebbe portato a un miglior trasporto per Sestu. Ma non siamo rimasti inerti, abbiamo lavorato sul Tavolo della Città Metropolitana e con CTM, tant'è vero che abbiamo creato l'ITS, come Città Metropolitana, è gestito dal CTM. Abbiamo iniziato a mettere un piccolo piedino dentro il CTM; quindi la volontà c'era.

Le interlocuzioni stanno continuando, anche con il Sindaco Metropolitano, con Massimo Zedda, che continua a fare le riunioni con questo intento. Noi eravamo presenti su questo Tavolo, ma nel frattempo non ci siamo fermati, come non si è fermata a Cagliari, abbiamo continuato a interloquire con l'unico gestore, al momento, con cui potevamo interloquire, ossia l'ARST, e abbiamo fatto in modo che arrivassero i soldi per la metropolitana che, ricordo, è un tipo di trasporto urbano; la metropolitana, che passa a Cagliari e che arriverà sino a Sestu, è un tipo di trasporto urbano. Quindi non ci siamo fermati.

Bisogna anche ricordare che oltre Cagliari, quelle tratte che oltretutto sono ferme e molto rallentate, nessun altro Comune della Città Metropolitana in questi dieci anni ha fatto una progettazione, ha cercato, con la Direzione Generale dei Trasporti, di avere le risorse per fare il tratto della metro; nessun altro Comune della Città Metropolitana.

Quindi sul trasporto pubblico noi ci siamo mossi e ci siamo mossi su più Tavoli, con alcuni non siamo riusciti ad entrare, e non c'è entrato nessuno, ripeto, degli undici che rimanevano esclusi, però nel frattempo abbiamo lavorato con ARST, che era l'interlocutore unico che avevamo.

Detto questo, il Presidente ha detto di interrompere, e interrompiamo.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Io penso che stiamo perdendo l'occasione di accogliere quello che ha detto la Consigliera Mura, che ha detto, come premessa al suo intervento: "Questa mozione non parla del passato, non parla del presente, è una mozione rivolta al futuro, non accusa nessuno, non addossa responsabilità, non è fatta per interesse politico, è fatta per l'interesse della popolazione". Io credo che tutto il chiarimento della Sindaca invece avesse un tono diverso; forse l'ho capito male io, a me è sembrato questo.

Io credo che oggi in quest'Aula, davanti ai cittadini presenti, davanti a chi ci segue da casa, debba uscire la voce di tutta l'Amministrazione, maggioranza e minoranza che all'unisono spingono per avere il CTM. Questo è il momento in cui lo possiamo avere.

Nessuno sta accusando nessuno per il passato, perché le mozioni sul CTM sono state presentate quando governava la Destra, quando governava la Sinistra, ma purtroppo i Sindaci, come ha ricordato la Sindaca, non potevano far niente in quel momento, ma adesso possiamo perché, come c'è scritto nella mozione, nel 2026 la Regione ridefinirà le tratte, e quindi sarà possibile chiedere alla Regione i soldi, che tu adesso stai dando ad ARST, glieli dai a CTM e a Sestu mi dai questo servizio.

Ma per poter fare questa interlocuzione con la Regione, per poter essere veramente decisivi e concreti, bisogna che tutta l'Amministrazione, senza distinguo, si esprima su questo, con la richiesta esplicita e univoca, all'unanimità, per avere finalmente il CTM a Sestu, perché questa non è fuffa elettorale, questa è una realtà concreta.

Io ricordo che negli anni ci sono stati tantissimi problemi rispetto alle adesioni al CTM, prima di tutto il fatto che le rotte erano queste; le rotte del trasporto pubblico extraurbano sono ferme addirittura dagli anni '60, pensate un po', e nel frattempo Sestu e tutti i Comuni dell'hinterland hanno triplicato la popolazione. Quindi, triplicando la popolazione, sono cambiate le esigenze.

Io non voglio fare nessun tipo di polemica politica, io voglio che adesso davanti ai cittadini che ci seguono qui, che ci seguono da casa, il Consiglio comunale di Sestu dica all'unisono che vuole il CTM.

Poi per quanto riguarda le correzioni alla mozione che, come ricordava giustamente prima la Consigliera Mura e poi la Sindaca, non è quella che è stata depositata, è un'altra, allora una volta che tutti quanti ci siamo espressi, andiamo in Capigruppo, suspendiamo la Seduta, facciamo i correttivi e votiamo la mozione. Però non sprechiamo l'occasione davanti ai cittadini di dire quello che realmente vogliamo, di esprimerci tutti, perché credo che questa sia una cosa che avvantaggia la cittadinanza e avvantaggia tutti quanti noi.

Quindi facciamolo, adesso facciamo una piccola discussione e dopo passiamo ad emendare; se invece andiamo ad emendare, sappiamo perfettamente che impiegheremo un'ora, sosponderemo il dibattito e perderemo l'occasione di esprimerci davanti ai nostri cittadini.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere Argiolas Antonio.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, pubblico presente e chi ci ascolta da casa.

Io non vorrei prendere in giro a nessuno, perché poi io penso che tutti questi cittadini qui a Sestu lo stanno aspettando da molto il CTM. Oggi come oggi non posso garantire a loro che il CTM arriverà a Sestu perché direi favole, direi anche una bugia perché purtroppo il CTM a Sestu lo stiamo aspettando diciotto anni, vent'anni, perché poi alla fine io non voglio accusare nessuno, per carità, non sono un politico, sono un libero cittadino e sto dicendo la mia volontà, perché il CTM quando è venuto qua a Sestu, e c'era Valter Piscedda, c'era Aldo Pili, si volevano levare dalle casse i soldi per portare il CTM, perché tanto i cittadini tutte queste cose non le sanno, perché magari nel 2012/2013 ho sempre combattuto io per avere il CTM a Sestu, però era un sogno mio, nel cassetto, che non si è mai avverato.

Oggi come oggi non mi sento di prendere in giro il cittadino, perché lo so che il CTM tanto a Sestu non arriverà. Perché non arriverà il CTM a Sestu? Perché nel 2026 sarà cambiato tutto, può darsi che non ci sia più ARST, può darsi che non ci sia CTM, venga vinta la gara d'appalto da un francese, da chiunque perché poi è libera. Quindi qui in Sardegna potrebbe arrivare qualsiasi multinazionale, che non sia sarda perché può comprare l'ARST e può comprare il CTM.

Io non mi sento, sto pensando un qualcosa da dire al cittadino, lo sto prendendo in giro, perché non lo so ancora il futuro. Certo, io sono d'accordo, da anni sono d'accordo per il CTM a Sestu, da domani però, non fra un anno; da domani.

Sappiamo dare una risposta ai cittadini che domani il CTM è a Sestu? No, nessuno.

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay è una...

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay, ma io sto dicendo che stiamo aspettando il CTM, come ha detto la signora, da trent'anni. In trent'anni il CTM a Sestu, non è mai arrivato, e arriva alla Cittadella universitaria; sono 4 km.

Quindi, non ce l'abbiamo mai fatta, perché io oggi, sì, sono d'accordo a questa mozione, però è una mozione dove mi stanno ascoltando i cittadini e li sto prendendo in giro, perché tanto fra un anno non potrà arrivare. Non si sa ancora, perché non si sa.

Interventi fuori ripresa microfonica

Okay, lo sappiamo, e allora?

Interventi fuori ripresa microfonica

Però l'abbiamo sempre chiesto alla Regione, la Regione non ci ha mai dato X, ragazzi, ci ha sempre dato...

Oggi voi ai cittadini dite che cosa arriverà fra un anno, per vedere.

Grazie, Presidente.

Interventi fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Consiglieri, per cortesia, un attimo di silenzio.

La parola alla Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente.

Io credo che sia indubbio, ma proprio indubbio, da non mettere assolutamente in discussione la volontà sia della maggioranza, che della minoranza, di potenziare quelli che sono i collegamenti di Sestu a Cagliari, a Elmas, perché non un collegamento direttamente con l'aeroporto, che è necessario, per come la vedo io?

Non è che noi che siamo in maggioranza ce ne siamo fregati, ma non sto rivangando il passato, io sono mamma di una diciottenne che puntualmente devo scarrozzare avanti e indietro perché la domenica l'ARST non mi offre il servizio di sera per farla rientrare a casa. Gli orari non ci sono. Le amiche che vengono a casa si trovano in difficoltà.

Io penso che sia indubbio che nell'interesse di tutti, collettivo, dei cittadini che oggi sono qua, e ripeto mi fa piacere che siano qua perché è evidente che questa situazione qui non piace a nessuno, mi fa piacere che siamo tutti allineati nella stessa direzione, ma non è che io voglio il CTM a Sestu o voglio ARST a Sestu, io voglio che il discorso venga fatto in maniera più globale, a livello di Città Metropolitana, perché comunque la Città Metropolitana comprende anche paesi nei quali c'è la necessità di arrivare, come può essere Selargius; io ho il dentista Selargius, magari non ve ne frega niente, però mi farebbe comodo arrivare a Selargius col mezzo pubblico, anziché rimanere imbottigliata nella 554.

Elmas, l'aeroporto, farebbe molto più comodo, se devo partire, prendere un mezzo pubblico, arrivare lì e non pagarmi una marea di soldi, o un taxi per lasciare la macchina nel parcheggio.

Quindi penso sia indubbio e indiscutibile la volontà di potenziare quelli che sono i servizi. Sarebbe auspicabile, però, che venisse potenziato un servizio, magari unico, magari come diceva il collega Argiolas, potrebbe essere anche non CTM, non ARST, ma ATAC, per dirne uno a caso, che è quello di Roma, anche se funziona male, però un servizio che ci garantisca che la Città Metropolitana funzioni e sia davvero una Città Metropolitana, non solo sulla carta, perché Città Metropolitana, che adesso si sono aggiunti altri settantadue Comuni, non oso immaginare cosa succederà - esco un attimo fuori tema - quando ci sarà da fare la disinfezione per il sistema antinsetti e antiblatte.

Apro una parentesi piccola, perché magari, visto che ci siete, ne approfitto e ve lo racconto: chi si occupa della deblatizzazione nei paesi della Città Metropolitana, quindi fino a poco tempo fa solo diciassette Comuni, era la Proservice della Città Metropolitana/Provincia. Cosa succede? Al Comune arrivano le segnalazioni dei cittadini tramite mail, tramite PEC, il Comune la trasmette alla Provincia, la Provincia organizza gli interventi, ma li organizza sulla base di diciassette Comuni che fanno la richiesta, li organizza sulla base di una rotazione, e li organizza non su tutto il

territorio, ma su quel tombino specifico, e magari nella via parallela tutte le blatte scappano e vanno dal vicino.

Immaginate questa cosa su larga scala: settantadue Comuni. Ovvio che è impensabile che si possa fare un...

Intervento fuori ripresa microfonica

Non ho sentito, scusi.

Intervento fuori ripresa microfonica

È un disastro.

Intervento fuori ripresa microfonica

Lo vedremo perché...

Il Presidente MANCA Antonio

Per cortesia, non interloquite.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente.

Settantadue Comuni da gestire, anche a livello di trasporto, diventa molto complicato. Quindi, sì, siamo tutti allineati, sì, siamo tutti con l'idea di potenziare il servizio perché ce n'è davvero bisogno, certo non succede domani, neanche fra un anno; si vedrà che cosa decideranno, ma noi in questo momento, e siamo d'accordo come l'abbiamo sempre fatto, dobbiamo essere incisivi. Non è che ci siamo fermati, non abbiamo fatto nulla.

Tra l'altro, poi, a me personalmente il CTM non è che convinca tanto, perché ricevo lamentele da chi sta a Cagliari: "Sono stato mezz'ora sotto il sole perché il tram era in ritardo, ha fatto 25 minuti di capolinea...".

Intervento fuori ripresa microfonica

Posso parlare senza essere interrotta? Io non interrompo mai, non mi permetto mai, preferirei essere tranquilla. Al limite faccio qualche sorrisino, come mi sta facendo adesso la sua collega, ma non interrompo mai nessuno.

Stavo dicendo, i disservizi capitano dappertutto. Il potenziamento della linea effettivamente in dieci anni, da che ci sono io, c'è stato, nel senso che comunque ci sono corse che prima non venivano effettuate con una certa frequenza. Io mi ricordo l'Assessore Pisu, nove - dieci anni fa che si metteva a cronometrare il passaggio del Pollicino per andare poi in ARST a dire: "Guardate che non è passato ogni 15 minuti, come avete chiesto voi, ma è passato ogni 20 minuti, creando un disservizio a chi deve andare al Policlinico, o chi deve andare in Cittadella Universitaria".

E questo che si è fatto, non è che non si è fatto niente. Ovviamente i Tavoli di trattativa sono diversi da quella che può essere una petizione, perché il cittadino non ha altri strumenti, se non la petizione, se non quello di farsi sentire con le manifestazioni. La possibilità di un cittadino è diversa rispetto a quello che ha un Amministratore, di farsi sentire. Ben vengano le iniziative

cittadine, ben vengano le petizioni, ben vengano le proteste, ma ben venga un'azione sinergica da parte di tutti, e ci trova tutti d'accordo.

Quindi, io non accetto che oggi qualcuno dica che noi non siamo d'accordo con, perché non è assolutamente vero e l'abbiamo dimostrato.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

C'è un altro intervento prima? Prego, Consigliere Ledda.

La Consigliera LEDDA Ignazia

Riformatori Sardi di Sestu

Io sono ben felice di questa mozione presentata per il CTM a Sestu, io non solo sono d'accordo oggi, perché trovate una porta aperta, io ero d'accordo anche trent'anni fa quando Sestu ha subito una trasformazione da paese agropastorale a commerciale, industriale, artigianale, avremmo avuto bisogno di un traffico urbano, perché sennò ci isolava anche dalla nostra parte industriale; eppure si è stata scelta invece, tempi diversi, mentalità diverse, un traffico urbano perché non ci si doveva mischiare a Cagliari. Questo mi veniva detto trent'anni fa dalla vostra parte politica.

Oggi sono ben felice di sentire da voi che oggi abbiamo bisogno di un traffico urbano, ma non solo per collegarci alla zona industriale che noi abbiamo, con tutto il resto della Sardegna, perché già da allora saremmo dovuti essere di traffico urbano, purtroppo però è andata così.

Io ho subito, hanno subito i nostri figli, adesso dobbiamo scrivere i prossimi trent'anni, quindi abbiamo bisogno di un traffico urbano. Io sono ben felice e contenta di votare questa mozione, adesso la emendiamo, ma sono d'accordo, come penso tutti i cittadini sestesi, però noi abbiamo subito il traffico extraurbano, purtroppo.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Per un chiarimento.

Io ho detto, in premessa, che il testo era già modificato e per accorciare, agevolare la discussione non stavo partendo da quello che era il testo iniziale, ma da un testo che era già andato avanti rispetto a quello iniziale.

So benissimo come si lavora in Consiglio comunale dopo quindici anni che sono presente e partecipo ai Consigli comunali, non c'è bisogno che mi venga ricordato. Grazie.

Voglio dire al Consigliere Argiolas che noi ci troviamo in una situazione diversa. Lei non mi ha mai sentito utilizzare la parola CTM in nessuna campagna elettorale, nel senso che non ho mai utilizzato questo argomento come propaganda, né tantomeno...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, dico, perché se stessimo prendendo in giro i cittadini, lo faremmo per un motivo, non lo so.

Intervento fuori ripresa microfonica

Siamo a un anno dalle elezioni, quindi immagino anche che la campagna elettorale sia ancora lontana, almeno che qualcuno non l'abbia già iniziata; noi siamo ancora lontani dalla campagna elettorale, e proprio perché siamo lontani dalla campagna elettorale è ora di parlarne, perché oggi possiamo metterci d'accordo tutti, siamo lontani dalla campagna elettorale.

L'elemento per cui oggi noi non prendiamo in giro i cittadini è che il contratto di servizio va ridefinito; è vero che probabilmente ci sarà un altro soggetto, in futuro, ma la tipologia di servizio, che sia un servizio urbano, non cambierà a prescindere da chi ci sarà dopo. La RAS...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, lo sappiamo.

La RAS deciderà quanti chilometri dare all'urbano e quanti chilometri dare all'extraurbano, dopodiché, se non ci sarà una Legge quadro, se le cose andranno male, tra virgolette, saremo costretti a un bando europeo, per cui, come diceva prima lei, potrebbe venire un'azienda francese a fare il servizio pubblico in Sardegna, ma sarebbe comunque tenuta a rispettare quello che dice la Regione, ovvero a dire che se la Regione decide che a Sestu ci sarà ancora trasporto extraurbano, quell'azienda che vincerà l'appalto dovrà fare extraurbano; se la Regione dirà che serve l'urbano, quell'azienda dovrà fare l'urbano.

Questo è chiaro e noi non stiamo prendendo in giro i cittadini se diciamo che questo è il momento in cui si decide. E questo è il momento in cui si decide perché, per come sono rappresentati gli organismi politici che governano in questo momento, abbiamo Massimo Zedda nella Città Metropolitana che è dal 2018 che parla di un sistema pubblico locale integrato nell'area metropolitana e gestito dal CTM; non l'ha detto ieri, è una sua linea politica dal passato, che oggi sta riproponendo.

Tant'è vero che altri Comuni si sono già mossi, il Comune di Sinnai, il Comune di Capoterra, che sono Comuni di colore politico diverso, anche Selargius, non c'è il Centrosinistra a Capoterra. Quindi che cosa vuol dire? Che gli altri Comuni dell'area metropolitana hanno capito che è il momento di chiedere il servizio urbano, di chiedere un servizio urbano integrato, e si stanno muovendo per dire: "Noi lo vogliamo, Regione Sardegna".

È questo che noi con questa mozione oggi chiediamo. Chiediamo a tutti di dire che vogliamo il servizio urbano, oggi rappresentato dal CTM, e avviare i colloqui, le interlocuzioni col CTM per poi arrivare alla RAS con una proposta, che includa anche noi.

Ovviamente le interlocuzioni andranno fatte, come già ovviamente la Sindaca fa, con la Città Metropolitana di Cagliari, con i soci del CTM; è tutto un lavoro che inizia adesso e che, se lavoriamo tutti insieme e ci pronunciamo in maniera forte per dire che vogliamo il CTM a Sestu, arriverà questa proposta alla Regione, che dovrà prendere la decisione finale.

Alle ore 21:05 esce dall'Aula il Consigliere Pieretti Riccardo.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Sindaca.

La Sindaca SECCI Maria Paola

Ieri ho sentito i colleghi della Città Metropolitana, esattamente di Capoterra e di Sinnai, che non hanno avviato nessuna interlocuzione diretta con il CTM. Ho chiamato anche il Direttore di CTM e Massimo Zedda, il Sindaco Metropolitano, per sapere a che punto fossimo.

La linea dettata dalla Città Metropolitana esattamente nel 2016, quando è stata creata la Città Metropolitana, non fu la linea solo del Sindaco Zedda, ma fu la linea dei diciassette Comuni che come priorità avevano visto l'importanza di collegare tutti i diciassette Comuni e, quindi, di avere un trasporto urbano come lo avevano gli otto Comuni, ossia Decimo, Assemini, Selargius, eccetera.

Poi una cosa che bisogna chiarire, lo ribadisco, il trasporto urbano su ruote, che potrebbe essere il CTM, si potrebbe chiamare ARST, l'importante è che sia un servizio che funzioni, diurno e notturno, e abbia lo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, non esclude un tipo di trasporto diverso, perché sappiamo tutti che a Elmas, Assemini, passa anche il treno che è gestito da ARST; quindi ci sono anche forme urbane ed extraurbane, cioè le une non confliggono con le altre.

La Regione potrebbe dire: "Il trasporto su gomma viene gestito da CTM, ma il trasporto invece su ferro, che è la metropolitana, continuerà a essere gestito da ARST", sono decisioni che vengono prese dalla Regione, ripeto.

Ho voluto precisare questi passaggi perché gli interlocutori nostri sono sia l'ARST, perché al momento stiamo lavorando alla metropolitana leggera, ma stiamo interloquendo, attraverso il Sindaco Metropolitano, Massimo Zedda, che, ripeto, ho sentito ieri, perché Sestu sia uno dei primi Comuni, perché Sestu è uno dei primi Comuni e ve lo possono dire i Sindaci dei diciassette Comuni della Città Metropolitana che ha fortemente voluto anche il servizio di tipo urbano integrato, in modo tale che il cittadino possa arrivare a Uta, come può arrivare a Settimo San Pietro, a Sinnai, a Mara e così via. Quindi un servizio unico di trasporto efficiente e moderno.

È su questo che stiamo battendo, ma non da oggi, ci stiamo lavorando da appena è nata la Città Metropolitana.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Faccio fatica a raccapezzarmi in tutte queste considerazioni un po' contrastanti, che ho dovuto sentire in questa Seduta.

Non ho capito chi è che ha messo in discussione il fatto che finora siano state mantenute, portate avanti interlocuzioni, azioni e ogni attività che potesse essere nell'interesse dei cittadini. La mozione questo non l'ha messo in discussione.

Non ho capito che problema sussiste nel voler univocamente, maggioranza, minoranza, partiti, liste civiche, inviare una richiesta formale da parte dell'Amministrazione comunale di Sestu, a nome dei 2.000 cittadini di Sestu che hanno sottoscritto la petizione e di tutti gli altri 20.000 che probabilmente la petizione non l'hanno vista e non la sottoscriveranno, e che vorrebbero comunque usufruire di un servizio di trasporto urbano. Qual è il problema?

Ma perché stiamo discutendo? Perché stiamo discutendo, di che cosa? Io non ho capito di che cosa stiamo discutendo. Lo vogliamo tutti, però non vogliamo prendere in giro i cittadini.

Nella mozione non c'è scritto...

Interventi fuori ripresa microfonica

Nella mozione...

Interventi fuori ripresa microfonica

Nella mozione non c'è scritto, o non mi risulta, poi magari non sono stata in grado di apprenderne, o di capirne esattamente il contenuto, ma non mi pare che nella mozione, nella petizione qualcuno abbia garantito: "Firmate che noi porteremo il CTM". No, abbiamo soltanto scritto, nella mozione, che vorremmo che da questa Aula consiliare per una volta uscisse un documento condiviso, una richiesta univoca a favore della cittadinanza intera, soprattutto delle persone più svantaggiate che non hanno a disposizione un automezzo proprio, dei giovani che non hanno a disposizione un automezzo proprio e che hanno l'esigenza necessaria di doversi spostare in qualunque giorno della settimana, in qualunque orario, mattutino o diurno, perché io non ho capito perché gli abitanti di Quartu Sant'Elena, che la sera del sabato desiderano andare a ballare, devono per forza rientrare con la macchina. No, a Sestu devono rientrare con la macchina, invece i ragazzi che hanno il privilegio di abitare in un Comune diverso possono usufruire del servizio di autobus notturno, che impedisce loro di utilizzare l'autoveicolo, impedisce che succedano incidenti mortali, che piangiamo i ragazzini sulle strade in numerosi fine settimana dell'anno.

Allora perché non dobbiamo volere univocamente? Ma perché c'è scritto un anche in più o in meno nel testo di una mozione? Ma perché adesso l'Amministrazione che governa la Regione, piuttosto che la Città Metropolitana, è di una fazione politica piuttosto che di un'altra?

Ma veramente?

Intervento fuori ripresa microfonica

No, ma veramente?

Intervento fuori ripresa microfonica

Non sto parlando con te, e basta adesso.

Intervento fuori ripresa microfonica

Non sto parlando con te, sto esprimendo il mio parere. Sei pregato di stare zitto perché adesso mi hai infastidito, perché ogni volta fate così, mi fate perdere il filo del discorso.

Presidente, non so più che cosa fare. Ogni volta che parlo io, succede questo.

Il Presidente MANCA Antonio

Consigliere Argiolas, per cortesia, dai.

Intervento fuori ripresa microfonica

Ma lasci finire l'intervento, sia gentile.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Io non mi sto rivolgendo a nessuno in particolare...

Il Presidente MANCA Antonio

Infatti, si rivolga alla Presidenza, sia gentile.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Mi sto rivolgendo all'Assemblea, ai Consiglieri, e ho necessità di capire qual è il problema. Qual è il problema di inviare alla Regione, alla Città Metropolitana, al CTM, a Vattelapesca una richiesta da parte dei cittadini sestesi per dire: "Abbiamo urgente necessità, ve l'abbiamo chiesto tante volte", e sarebbe importante, mi piacerebbe che succedesse quello che ho richiesto in numerose Sedute del Consiglio, almeno il 60% dei miei interventi in Consiglio, in comunicazione, in interrogazione ha riguardato il servizio di trasporto pubblico. Vi siete stufati a furia di sentirmi dire che la mattina i ragazzi rimanevano a piedi, che non potevano uscire la domenica, che a scuola non li portavano, era un diritto di tutti quello di andare a scuola. L'ho ripetuto sino allo sfinimento. Ma perché? Perché era un mio problema personale? Sì, anch'io ho figli, ovviamente ho l'esigenza, ma mi pare che sia un'esigenza di tutta la cittadinanza, e che ne siate pienamente consapevoli.

Al di là di chi governa, dove e quando, io ritengo che se effettivamente, così come è, ci sia la possibilità di avere un varco, di avere una modifica della mobilità all'interno della Città Metropolitana, sia nostro dovere di Consiglieri quello di infilarci, di fare una richiesta specifica, di aprire il famoso Tavolo di lavoro, che vi ho chiesto anche nel Consiglio comunale di giugno dell'anno scorso, quando ho detto che il servizio dei trasporti era stato deleterio, era stato tremendo durante quell'anno, e che quest'anno avrei preteso, con interrogazioni, con mozioni, in ogni modo, addirittura ho usato le parole, perché mi sono riletta il verbale: "Vi darò il tormento affinché si apra un Tavolo di lavoro con le Autorità competenti, con gli Enti Locali perché venga migliorato il servizio di trasporto".

Adesso c'è la possibilità e sento interventi che non sono chiari, che non sono univoci, non sono solo di persone perplesse, sono di persone che non sono minimamente convinte di questo.

Io voglio sperare di aver capito male e che alla fine di questa serata si possa predisporre un documento, che sia veramente condiviso, condivisibile, al di là di avverbi, congiunzioni, di frasi o di persone, che si possa portare avanti da oggi, non dopo l'estate, non l'anno prossimo, non alle vacanze estive o alle vacanze di Natale, da oggi, che il Comune si impegni da oggi, il Comune inteso come Amministrazione tutta, a coinvolgere l'Amministrazione tutta, di maggioranza e di minoranza, a portare avanti questo discorso in maniera decisa, categorica, irremovibile.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Pitzianti.

La Consigliera PITZIANTI Silvia

Gruppo Politico

Buonasera a tutti.

Sono felice, condivido ciò che è stato detto da altri, di questa presenza importante in Aula, finalmente, dopo tanto tempo che non si vedevano tutte queste persone in Aula.

Io volevo dire questa cosa, io penso che qui dentro siamo tutti d'accordo sulla necessità di un trasporto pubblico incrementato e più efficiente. Infatti, io so che ci sono stati dei confronti soprattutto in quest'ultima settimana, dall'ultimo Consiglio, anche dei confronti molto forti, c'è stata una condivisione costante tra maggioranza e opposizione.

Non percepisco neanche tutta questa perplessità che condivideva la Consigliera Meloni, e mi stupisce anche che dica questo dal momento che proprio la Consigliera Mura in premessa ha detto che avrebbe voluto che l'argomento si affrontasse in maniera condivisa davanti al pubblico, dopodiché si sarebbe andati tutti insieme ad emendare la mozione. Quindi non capisco questa perplessità.

Le parti e le singole persone stanno dando le proprie opinioni davanti al pubblico; questo stiamo facendo, e non sento neanche la necessità né di alterare i toni, né di agitarci, perché non è questo il lavoro che fa il Consiglio. Il Consiglio fa un lavoro sereno, in tranquillità, tra di noi.

Intervento fuori ripresa microfonica

Guardi, sta succedendo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Scusate, scusate.

Sta succedendo la stessa identica cosa adesso, come anche quando ha parlato la Consigliera Sechi. Non per questo né io e né la Consigliera Sechi stiamo perdendo la pazienza, okay?

Quindi, lavoriamo tutti insieme, in armonia, perché tanto l'obiettivo Comune è questo: aumentare e migliorare il trasporto pubblico a Sestu, efficientare.

Poi, è vero, è stata evidenziata, sicuramente dalla Sindaca, la questione della metropolitana; è vero, probabilmente non sarà entro il 2026, ci prenderemmo in giro, sarà in un futuro, però prossimo rispetto magari ad altri Comuni.

Come anche io proporrei sicuramente, siccome il 2026 comunque è vicino, ma non vicinissimo, di continuare anche il lavoro che stiamo facendo, di confronto con l'ARST, in modo che ci sia questo miglioramento. Anche io sono mamma di un quasi diciottenne e ho dovuto faticare in questi anni per fare in modo anche di accontentare mio figlio per le uscite, le uscite domenicali. Quindi anch'io ho sempre stressato l'Assessore competente, la Sindaca, proprio perché è un argomento importante sia per me, ma per tutti, per tutti i cittadini, per chi ha figli piccoli, ma anche per le persone più adulte, e anche proprio nell'ottica di un minore utilizzo delle automobili, un minore inquinamento.

Insomma tutti temi che io penso che abbiamo tutti a cuore, sia noi della maggioranza, come voi dell'opposizione, perché vediamo tutti gli stessi problemi.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Vedo con piacere che intervenire sul tema dei trasporti sta portando ogni Gruppo consiliare a intervenire come non è mai avvenuto. Io però mi voglio esprimere, l'hanno fatto anche altri, io senza parlare di chi ha fatto, cosa, nel passato, dunque mettere queste bandiere, vorrei proprio entrare nel merito del problema affrontato, perché quello del trasporto pubblico è un servizio essenziale, è stato detto, importante, ma perché? Perché capiamo che è importante? Lo dice la mozione in apertura: "Il diritto alla mobilità è un diritto fondamentale, riconosciuto e garantito".

Quello che è stato è sotto gli occhi di tutti, quello che succederà invece il 31 dicembre dell'anno prossimo, quando scadrà il contratto biennale di servizio tra il CTM e la Regione Sardegna, non ci deve cogliere impreparati; per questo stiamo lavorando in questo momento. Considerato che ci troviamo nel momento storico in cui si può ridefinire la rete dei trasporti pubblici locali.

È chiara a tutti, dunque, l'importanza di discutere in modo costruttivo, prima di tutto in maniera serena, potendo parlare senza essere interrotti, sul futuro della mobilità, di questo dobbiamo parlare, sul futuro del trasporto pubblico locale urbano a Sestu; visto che questa parola adesso piace a tutti. Finora non è stato così il trasporto, però la parola urbano per il trasporto pubblico ora sembra che piaccia a tutti.

La nostra presenza nella Città Metropolitana di Cagliari, più che farci riflettere sul servizio svolto da chi ha gestito finora questo trasporto pubblico in modalità extraurbana, deve guidarci verso la necessità di evolvere sul piano della mobilità, in direzione di un trasporto pubblico locale, appunto urbano, che dia garanzie concrete di efficienza, di inclusione, e questo non è stato finora, di miglioramento del servizio e anche di sostenibilità ambientale; quello di cui si sta parlando va proprio in favore del CTM e di questi nuovi servizi, e riguarda la sostenibilità ambientale.

Chiunque si occupi di trasporto pubblico non può ricorrere alla sospensione delle fermate, non lo può fare, perché in questa maniera si sono create situazioni di grave disagio, dove a farne le spese sono stati gli studenti in età di obbligo scolastico; non solo loro, ma di conseguenza le loro famiglie, come è stato detto, ma va ribadito, con i genitori che, se possono, verranno costretti a accompagnare i figli a scuola, se non possono, avremo degli studenti che dovranno tristemente rinunciare alla lezione. Ma questo è grave.

I nostri giovani vengono così privati del diritto alla mobilità e di conseguenza del diritto allo studio. Chiunque si occupi di trasporto pubblico non può considerare come normalità la costante condizione di sovraffollamento delle corriere negli orari mattutini in cui studenti e lavoratori si recano a Cagliari, dove in tutta risposta l'autista del mezzo si senta in diritto di passare dritto, lasciando il pendolare alla fermata. È inaccettabile che non si arresti la corsa per fare almeno una chiamata in sede e verificare il successivo passaggio del mezzo bis, che dovrebbe essere garantito. Di questo dobbiamo parlare, se stiamo parlando di mobilità.

Un servizio di trasporto pubblico efficiente deve essere in grado di implementare le corse anche nei festivi, la notte, nel periodo estivo, come ha detto la Consigliera Meloni, per permettere a tutti, ma in particolare ai più giovani, di raggiungere Cagliari senza obbligarli a rinunciare all'uscita, o sempre ricorrere ai genitori.

Bisogna pretendere, nel 2025, una modalità di collegamento che non sia un limite alla vivibilità del proprio territorio, considerata poi la distanza non esagerata tra Sestu e il Capoluogo. I giovani devono potersi spostare con più facilità, con più autonomia, come avviene nei centri abitati serviti dal CTM.

Un Consiglio comunale dove si parla di trasporto pubblico, come chiede la mozione, è di fondamentale importanza, non ci si dovrebbe proprio scandalizzare per questo, perché stiamo parlando dello sviluppo della nostra Città.

Voglio proprio vedere come andrà a finire questa mozione, sono proprio curioso, la sto vivendo da dentro, mi auspico che vada in una direzione degna dei nostri cittadini e di chi c'è adesso in questo momento qui, perché in altri Comuni non c'è stato neanche bisogno di arrivare alla mozione, alcuni Comuni, come quello di Capoterra, con l'Amministrazione, hanno subito preso provvedimenti in merito e hanno già...

Intervento fuori ripresa microfonica

Di cosa stiamo parlando? Stiamo parlando di incontri tra le Istituzioni e i servizi, e le aziende; loro, a Capoterra hanno già invitato il CTM a interloquire. E noi stiamo chiedendo di fare, in un Consiglio comunale, queste cose.

Stiamo parlando, dunque, del futuro della mobilità, un futuro che dobbiamo decidere adesso, come dice uno degli impegni, e chiudo, che chiediamo all'Amministrazione, rivendicando per il nostro Comune il ruolo di attore di primo piano tra i Comuni della nuova Città Metropolitana, con un ruolo di interlocutore strategico con la società, che potenzialmente sarà chiamata a fornire e regolare il servizio.

Non sprechiamo questa opportunità, consideriamo in chiave migliorativa l'ingresso di Sestu nel trasporto pubblico locale urbano CTM.

Grazie dell'attenzione.

Alle ore 21:42 esce dall'Aula il Consigliere Loi Antonio.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere Pili.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti e a chi ci segue da casa.

Io prima di tutto devo fare un'osservazione a lei, Presidente, che ha concesso trenta minuti alla Consigliera Mura; in base al Regolamento non avrebbe dovuto concedere trenta minuti. Mi auguro che la prossima volta si attenga al Regolamento, per favore.

Per quanto riguarda la mozione a me personalmente che sia il CTM, che sia ARST, che sia Ferrovia dello Stato, che sia Finco Pallino, non mi interessa il nome, a me interessa il servizio; a differenza forse di qualcheduno che gli interessa il nome, a me proprio i nomi non mi interessano niente.

Io ho provato varie situazioni in contesti urbani perché ho fatto l'autista di pullman di linea, e quindi so che cosa vuol dire, e so anche le problematiche; ho provato i contesti urbani di Milano, Bergamo, Roma, Livorno, e sono tutti nella stessa situazione di qua.

Per me è una cosa che andrebbe risolta per migliorare il servizio pubblico urbano e anche extraurbano; se io mi devo recare a Monastir, dal momento che c'è stato anche la problematica dell'ASL che è stata trasferita a Monastir, ci dovrei arrivare molto più velocemente rispetto ad altri tipi di trasporti.

Non trovo il nesso che i proponenti puntino i piedi per fare determinate mozioni. Se vogliamo arrivare a una condivisione, sarebbe giusto prendere anche le nostre osservanze, non solo le osservanze loro, dal momento che siamo solo su un binario: loro la mettono su un binario e io invece la sto mettendo su molti binari, perché a me interessano i fatti, non le parole. Qua invece si spendono molte parole, non so perché, per fare propaganda, non lo so per che cosa sia e neanche mi interessa sapere. Io parole non ne spendo, non ne spendo per dare fuffa.

Io vado sui fatti concreti e i fatti concreti sono stati che noi ci siamo già adoperati, non abbiamo ancora risolto niente, però ci stiamo lavorando e speriamo di arrivare a una condivisione, e che arrivi anche il CTM per migliorare. Però, ripeto e ribadisco, nel 2026 non è detto che sia il CTM, non è detto anche se esista il CTM, come ha detto il Consigliere Argiolas.

Quindi, per favore, cerchiamo di mettere i piedi per terra, la vogliamo condividere e la condividiamo, però non deve essere solo da una parte vostra e dalla parte nostra non volete prendere nessuno spunto, allora state chiudendo voi, e questo i cittadini lo devono sapere.

Noi siamo tranquillamente favorevoli, però a determinate condizioni, non a condizioni che volete voi.

Tenete presente anche questo, che molto probabilmente la Regione si troverà ancora sulle spine perché abbiamo una Presidente della Regione decaduta, e già in secondo grado, pure; quindi, non lo so.

Io, ripeto, la mano nel fuoco non ce la metterei, dal momento pure che il bilancio regionale l'hanno approvato proprio in tempi limiti, perché sennò sarebbero dovuti andare a casa immediatamente. Quindi fate voi le vostre rimostranze. Per me va bene, purché accettiate anche le nostre condizioni, non solo le vostre.

Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prima di tutto il Consigliere Meloni, che non è ancora intervenuto. Prego, Meloni Maurizio.

Il Consigliere MELONI Maurizio

Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Fratelli d'Italia considera prioritario il potenziamento del trasporto pubblico a Sestu. La crescita della Città richiede servizi più efficienti e la Regione Sardegna, competente sul trasporto pubblico locale, deve programmare e finanziare il rilancio.

Tra i risultati già ottenuti il finanziamento della metro-tranvia Sestu - Policlinico, frutto del lavoro svolto in sinergia con l'ex Sindaco della Città Metropolitana e la Regione, ora proponiamo l'istituzione di una Commissione consiliare sul trasporto pubblico locale, che metta attorno allo stesso Tavolo Comune, Regione, Città Metropolitana, CTM, ASL.

La mobilità è un diritto, non un tema di parte. Siamo pronti al confronto, ma su basi realistiche e condivise. Da qui vogliamo ripartire per costruire un servizio pubblico moderno, efficiente, adeguato alla crescita della nostra Città.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Mi pare che siano intervenuti tutti, quindi, a parer mio...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, quattro interventi?

Intervento fuori ripresa microfonica

Se è una proposta sull'ordine dei lavori, sì.

Il Consigliere ARGOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Grazie, Presidente.

Avete detto Capoterra, no? Perché poi Capoterra è servita abbastanza bene. A Capoterra c'è Baire che fa Su Spantu, fa Frutti d'Oro; Capoterra, grazie, è servito, quindi non è da dire: i pullman che vanno a Cagliari.

Sestu, le ultime corse dei pullman a Cagliari per Decimo, Quartu, sono esattamente alle undici e trenta, dopo, fino all'indomani mattina non c'è un pullman che passa; quindi i ragazzi giovani devono rientrare o chiamare il papà per andare a prenderli nelle discoteche.

Gli orari son quelli, non è da dire che i pullman viaggiano 24 ore su 24.

Poi dobbiamo pensare anche a un'altra cosa, che ci sono carenze di autisti.

Io vorrei capire un servizio come farà a restare 24 ore aperto.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Penso che ci stia arrivando. Arrivi all'ordine dei lavori.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Sì, vabbè, era una precisione.

Intervento fuori ripresa microfonica

Va bene, va bene, va bene. Vi chiedo scusa.

No, ho finito.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Come finito? Doveva arrivare all'ordine dei lavori.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

No, a posto, sto zitto.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Arrivi all'ordine dei lavori, Consigliere.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Sì, certo.

Io propongo questa sospensione. Sono d'accordo con voi, io ho detto solo: per me, personale, non volevo prendere in giro i cittadini. Io non ho detto "Voi", mi son preso la mia responsabilità, non ho detto solo...

Se ci vogliamo fermare cinque minuti, andiamo, io sono pronto a firmare tutto quello che c'è, però io non prendo in giro i cittadini, non dico che domani o l'anno prossimo, arriverà fra due - tre anni.

Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

La ringrazio.

Ho visto che è riuscito ad arrivare all'ordine dei lavori, per cui sospendo...

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Allora...

Il Presidente MANCA Antonio

Ce la può fare anche lei, sì.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Ce la posso fare anch'io, vero?

Premesso...

Intervento fuori ripresa microfonica

Giusto una lancia a suo favore.

Premesso che, grazie a Dio, gli interventi vengono regolati anche in base all'importanza del dibattito. Prima, quando la Sindaca è intervenuta per più tempo nelle comunicazioni, non è che abbiamo detto: "A no, la interrompa", e ci perdiamo le comunicazioni sui Barracelli; è importante in certi momenti saper contemperare il Regolamento con le esigenze della discussione, o delle informazioni che devono passare. Ogni tanto, insomma, ce ne potremmo accorgere di questo.

A me interessa molto invece il nome CTM, mi interessa proprio tanto, perché è l'unico che fa quel servizio. Non ce ne sono altri dieci tra i quali scegliere. Se ci fossero dieci società che fanno

un servizio come il CTM, allora io potrei essere generica nella mozione, non vi avrei proposto una mozione così precisa; e invece no, il fatto che sia CTM, è proprio la base stessa della mozione.

Sull'ordine di lavori, per dimostrare quanto siamo disponibili alla discussione, vi dico che se noi volessimo sostituire, ci mettessimo d'accordo per sostituire tutto il preambolo, tutto il considerato, il rilevato, il rilevato inoltre che, con una semplice frase: "*Rilevato, considerato, constatato che l'intero Consiglio comunale di Sestu vuole il servizio urbano CTM, si impegnano il Presidente del Consiglio, la Sindaca e l'Amministrazione comunale ai punti che seguono*".

È importante che oltre alle Commissioni propedeutiche ci sia anche il Consiglio comunale. È importante che il dibattito avvenga in questo modo, che noi ci prendiamo gli impegni davanti ai cittadini; che il Presidente CTM e il Delegato metropolitano vengano sentiti dai cittadini, e per un argomento così importante non possiamo lasciare il campo esclusivamente alle interlocuzioni, che vanno avanti da quarant'anni con enormi problemi.

Allora, sarebbe intelligente da parte nostra far vedere le difficoltà ai cittadini, fare un dibattito pubblico, renderlo istituzionale, e questo dibattito pubblico e istituzionale si fa in Consiglio comunale. Poi ognuno di noi è libero di organizzarsi delle assemblee, di incontrarsi con i propri Partiti, di fare quello che vuole sull'argomento, ma chi ha più voce in capitolo è il Consiglio. Chi ha diritto di sapere come vanno le cose costantemente, su un tema così importante, in un momento così importante, sono i cittadini.

Quindi la pubblicità di questo percorso è fondamentale, questo è il motivo per cui la proposta rimane sui tre punti:

- *di convocare la Seduta del Consiglio comunale, preceduta dalle Commissioni propedeutiche, da convocarsi entro settembre* - entro settembre perché il tempo corre. Se noi stiamo a cincischiare, gli altri Comuni vanno avanti e noi invece rimaniamo con l'anello al naso - *per una discussione costruttiva sul futuro della mobilità e del trasporto pubblico locale urbano di Sestu nella Città Metropolitana di Cagliari, finalizzata all'ingresso di Sestu nel trasporto pubblico locale urbano CTM;*

- *a invitare alla suddetta Seduta la nuova Presidenza del CTM e il Delegato metropolitano alla mobilità;*

- *a rivendicare per il nostro Comune il ruolo di attore di primo piano tra i Comuni della nuova Città Metropolitana e, per quest'ultima, di interlocutore strategico con la società che potenzialmente sarà chiamata a fornire e regolare il servizio. Se la società sarà un'altra, poi si vedrà in futuro.*

- *a chiedere alla Regione Sardegna, soggetto competente per la definizione e il finanziamento dei servizi nell'ambito del contratto di servizio, che a Sestu venga assegnato un servizio pubblico locale urbano.*

Più apertura, più di questo nelle premesse, in tutto quello che... io penso che non ci possa essere; diciamo chiaramente qual è la nostra posizione e impegniamoci a fare un percorso istituzionale chiaro, anche in Consiglio comunale, davanti ai nostri cittadini.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora io, scusate, intervengo in ordine ai lavori. Se continuiamo così, a mezzanotte siamo qua, ci stiamo girando in tondo.

Sospendo il Consiglio e vi chiedo gentilmente di seguirmi nella stanzetta. Grazie.

Dalle ore 21.⁵⁸ alle ore 23.⁰² vengono sospesi i lavori

Alle ore 22:32 esce dall'Aula il Consigliere Serra Francesco.

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti. Riprendiamo la Seduta del Consiglio comunale.

Do la parola alla Segretaria per la lettura del testo della mozione, così come emendata e condivisa da tutti i Gruppi consiliari.

Prego, dottoressa.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Mozione: trasporto pubblico locale urbano Sestu.

Premesso che il diritto alla mobilità è un diritto fondamentale, riconosciuto e garantito.

È interesse della collettività e dell'Amministrazione comunale creare tutte le premesse idonee a garantire il diritto alla mobilità di tutte le cittadine e cittadini.

La crescita demografica e territoriale della nostra comunità ha determinato un incremento della domanda di mobilità, rendendo necessario un servizio di trasporto pubblico locale urbano efficiente, affidabile e coerente con le esigenze di chi si sposta per motivi di studio, lavoro, salute o svago.

Il traffico in uscita da Sestu, di attraversamento in entrata che paralizza frequentemente la nostra Città con enormi disagi, trarrebbe notevoli vantaggi da una riorganizzazione del trasporto pubblico locale.

Consapevole della rilevanza del tema, l'Amministrazione comunale ha nel tempo intrapreso numerose azioni per ridurre i disagi, nonostante le oggettive criticità legate alla rete viaria locale. Sono infatti gettate le basi affinché il servizio di TPL urbano da e per Sestu possa conoscere un sensibile miglioramento, e attraverso la delibera della Giunta regionale numero 4856 del 10/12/2021 sono destinati fondi per la direttrice metro-tranviaria Sestu - Policlinico, che rappresenterà un passo decisivo per la riorganizzazione del TPL urbano.

È ormai da più parti sentita l'esigenza di avere un servizio di trasporto pubblico locale metropolitano integrato efficiente.

È fondamentale interloquire con i soggetti e gli enti, a vario titolo coinvolti, per programmare e migliorare il servizio di trasporto pubblico locale.

La riorganizzazione del TPL locale urbano nel nuovo contesto della Città Metropolitana di Cagliari, al fine di soddisfare le esigenze di mobilità dei nostri concittadini, richiede passaggi tecnico-amministrativi che spettano alla Regione Sardegna.

Il CTM rappresenta un interlocutore privilegiato per la pianificazione del trasporto pubblico locale urbano in ambito metropolitano.

Considerato che il 31 dicembre 2026 scadrà il contratto biennale di servizio tra CTM Spa e RAS, nel quale verranno rideterminati i chilometri da assegnare per il nuovo trasporto pubblico urbano locale. I cittadini sestesi chiedono legittimamente un aumento del numero delle corse.

L'Amministrazione ha già avviato interlocuzioni con tutti gli enti che si occupano del TPL, compreso il CTM, che nel potenziamento del parco mezzi ha previsto non solo l'acquisto di mezzi a trazione elettrica, ma anche l'acquisto di mezzi a trazione idrogeno.

La posizione geografica del nostro Comune e l'ubicazione nello stesso di un impianto di produzione di idrogeno verde per uso industriale e civile, e in parte per autoveicoli con la costruzione di un rifornitore, potenzialmente renderanno Sestu, in un prossimo futuro, un hub e uno snodo per mezzi di nuova tecnologia.

Rilevato che è interesse della Città Metropolitana di Cagliari favorire la coesione sociale, lo sviluppo locale, il rispetto ambientale, anche attraverso la mobilità.

Dal 1° giugno 2025 il nuovo assetto delle Province vede la Città Metropolitana di Cagliari allargarsi da 17 a 71 Comuni, con effetti anche nell'ambito del trasporto pubblico.

Il Comune di Sestu intende rispondere in modo proattivo alle esigenze della cittadinanza, sostenendo il potenziamento del servizio di trasporto pubblico.

Ritenuto che è necessario tracciare una nuova programmazione, tesa a raccordare in maniera più efficiente un sistema di trasporto pubblico locale urbano di tutta l'area metropolitana, e che veda anche il CTM presente a Sestu.

Ritenuto inoltre che debbano essere garantiti i servizi fondamentali per l'accessibilità e la completa inclusione delle categorie più deboli, come anziani e persone con disabilità, e servizi accessori ulteriori. Questo possa essere un momento storico importante per la nostra Città e l'occasione che ci consentirebbe di colmare i gap e svolgere verso un sistema, che potrebbe portare nuove opportunità di sviluppo e crescita sociale ed economica, offrendo l'opportunità di soddisfare le richieste del cittadino.

Si impegnano il Presidente del Consiglio, la Sindaca e l'Amministrazione comunale, a convocare preliminarmente delle Commissioni, entro i prossimi mesi, per una discussione...

Interventi fuori ripresa microfonica

Aspettate.

A convocare preliminarmente delle Commissioni, a partire dal mese di settembre, per una discussione costruttiva sul futuro del trasporto pubblico locale urbano di Sestu nella Città Metropolitana di Cagliari, finalizzata al suo potenziamento, coinvolgendo il CTM per l'ottenimento del servizio.

A continuare a dialogare con tutti i soggetti che ruotano attorno al TPL, Regione, Assessorato ai Trasporti, ARST, la nuova Presidenza del CDM, il Delegato metropolitano alla mobilità.

Al termine delle consultazioni in Commissione verrà convocato un Consiglio comunale aperto a quei soggetti che possano garantire un servizio di TPL urbano.

A rivendicare per il nostro...

Interventi fuori ripresa microfonica

Qui ho: “Al termine delle consultazioni in Commissione verrà convocato un Consiglio...”.

Interventi fuori ripresa microfonica

A convocare, quindi, prima di “al termine”?

Interventi fuori ripresa microfonica

A convocare, al termine delle consultazioni in Commissione, un Consiglio comunale aperto a quei oggetti che possano garantire un servizio di TPL urbano.

A rivendicare per il nostro Comune il ruolo di attore di primo piano tra i Comuni della nuova Città Metropolitana e, per quest’ultima, di interlocutore strategico con la società che potenzialmente sarà chiamata a fornire e regolare il servizio.

A richiedere alla Regione Sardegna, soggetto competente per la definizione e il finanziamento dei servizi nell’ambito dei contratti di servizio, che a Sestu venga assegnato un servizio pubblico locale urbano.

Il Presidente MANCA Antonio

Perfetto.

Volevo ringraziare...

Interventi fuori ripresa microfonica

Perfetto, allora mettiamo in votazione elettronica il provvedimento appena discusso ed emendato.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con 14 voti favorevoli, all’unanimità dei presenti, il Consiglio approva.

Volevo ringraziare il Consiglio per il testo unanimemente condiviso.

Abbiamo trattato tutti i punti all’ordine del giorno. Auguro a tutti una buona serata.

La Seduta è conclusa.

C O M U N E D I S E S T U
SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 08 LUGLIO 2025

Pagina 65

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 08/07/2024

Mozione sul Trasporto Pubblico Locale di Sestu (TPL Sestu). - 08/07/2025 23:11				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	14	7	Approvato
	Favor.	Contrari	Astenuti	
	14	0	0	
Preferenza			Voto	
Antonio Argiolas			Sì	
Valentina Collu			Sì	
Annetta Crispioni			Sì	
Ignazia Ledda			Sì	
Antonio Manca			Sì	
Maurizio Meloni			Sì	
Valentina Meloni			Sì	
Michela Mura			Sì	
Alberto Pili			Sì	
Fabio Pisu			Sì	
Silvia Pitzianti			Sì	
Maria Paola Secci			Sì	
Rosalia Sechi			Sì	
Ilario Corona			Sì	
Francesco Argiolas			Assente	
Antonio Loi			Assente	
Giuseppe Picciau			Assente	
Federico Porcu			Assente	
Francesco Serra			Assente	
Riccardo Pieretti			Assente	
Lai Rosanna			Assente	

C O M U N E D I S E S T U
SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 08 LUGLIO 2025

Pagina 66

ALLE ORE 23.¹¹ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIOLGE L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

LA SEGRETARIA GENERALE
Dott. ^{ssa} Maria Antonietta Cannas

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

LA SEGRETARIA GENERALE
Dott. ^{ssa} Maria Antonietta Cannas